n° 23 NOVEMBRE 2022

D&G autogroup
TOYOTA YAMAHA ŠKODA Service FIAT LANCIA
WWW.DEGAUTOGROUP.COM

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | lindicatoremirandolese

EDITORIALE

OSPEDALE E PUNTO NASCITA
Cruciali le prossime settimane

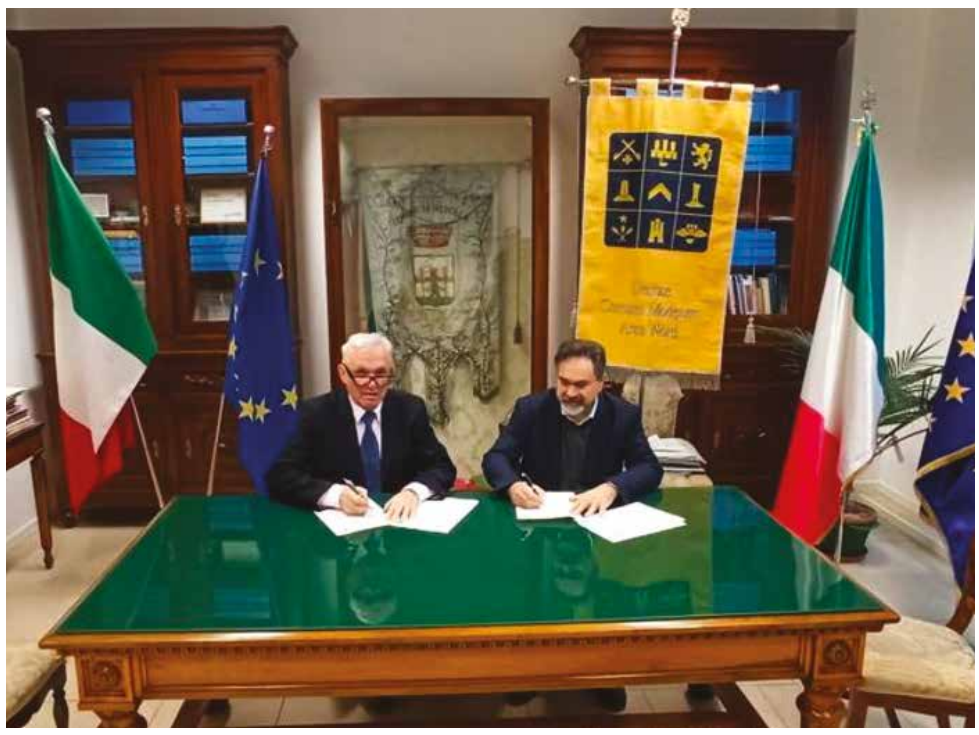
L'Amministrazione comunale è impegnata a tutti i livelli istituzionali per garantire che il nostro ospedale riacquisti quella centralità da sempre avuta per l'area nord. Dobbiamo impedirne altri tagli, e dobbiamo garantirne il potenziamento. Partendo da un servizio fondamentale, quello offerto dal punto nascita sul cui futuro pesano le condizioni poste dalla sanità regionale e provinciale che hanno svelato, negli atti, il proprio obiettivo: chiuderlo. Per noi la fine dell'anno dovrà invece segnare l'inizio di un nuovo periodo di crescita dell'Ospedale. Bene irrinunciabile per l'intera comunità

pag. 3 IL SINDACO ALL'APERTURA DEL NUOVO ANNO ACCADEMICO

APPROFONDIMENTO

Mirandola, esce dall'UCMAN e dal primo gennaio 2023 camminerà per la propria strada

Siglato il protocollo tra il Sindaco Greco e il presidente Unione Calciolari. Rientreranno 40 dipendenti



Ancora qualche settimana e Mirandola camminerà finalmente per la propria strada. L'uscita dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, votata per tre volte dalla maggioranza in Consiglio comunale prima, passata poi attraverso il parere favorevole del Consiglio di Stato – a seguito del ricorso dell'UCMAN – è stata firmata di fatto il 3 dicembre scorso. Ultimo passaggio dopo che i rispettivi Consigli (comunale di Mirandola e dell'Unione) ne hanno approvato il protocollo attuativo. Il **Sindaco della città dei Pico Alberto Greco**, col suo omologo di Medolla, nonché presidente dell'Unione Alberto Calciolari, hanno provveduto a sottoscrivere il protocollo, poc'anzi citato che disciplina il recesso di Mirandola dall'Unione. Recesso che diverrà a tutti gli effetti operativo dal primo di gennaio 2023, col conseguente reinternalizzo di tutti i servizi municipali e il recupero di 40 dipendenti (e con loro le risorse accessorie e necessarie per sostenerne il loro emolumento) un tempo in forza all'Unione, ma che ora rientreranno presso il Comune mirandolese. Si è data in questo modo soluzione ai problemi tecnici per il reinternalizzo delle gestioni, mentre per i servizi residuali di natura distrettuale si è proceduto convenzionandoli. Ancora qualche settimana: il nuovo corso è ai nastri di partenza.

da pag. 14 a pag. 21 NATALE IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI

Nuovo T-Roc 1.0 TSI R-Line 110 CV BMT tuo a € 28.388,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con Tech Pack incluso nel prezzo. Prezzo di listino € 30.700. Il prezzo in promozione di € 28.388,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari ad € 2.312. Offerta valida fino al 30.11.2022 - Anticipo € 6.300,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 345 - Finanziamento di € 22.088,00 in 35 rate da € 299,00. Interessi € 5.202,62 - TAN 8,89% fisso - TAEG 10,28% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.826,67, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.088,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 55,22 - Importo totale dovuto dal richiedente € 27.429,84 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30.11.2022. Promozione valida solo su un numero limitato di vetture in stock. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.
Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK

L'Amministrazione lancia indagine online per i cittadini: obiettivo efficientare i servizi

Nell'ottica di una strategia finalizzata a porre tutti i cittadini al centro delle scelte dell'Amministrazione Comunale di Mirandola, è stato individuato quale strumento per pianificare politiche e valutare i servizi offerti, la rilevazione della qualità percepita - nota come "Customer Satisfaction" - strumento moderno ed efficace sui temi della partecipazione, della comunicazione e del miglioramento dei servizi offerti al cittadino che ne è il fruitore ed il destinatario ultimo. A tale scopo viene proposto un questionario on line per la rilevazione del servizio offerto, di facile lettura, comprensione ed immediata compilazione, orientato alla misurazione del gradimento dell'attuale situazione operativa e volto a raccogliere eventuali suggerimenti che possano aiutare a migliorare i servizi stessi. Fino al prossimo 21 dicembre, i cittadini potranno quindi esprimere il loro grado di soddisfazione e le loro proposte di miglioramento, riferite ai seguenti servizi: Servizio Promozione e Accoglienza Turistica, Servizio di Polizia Locale, Servizio Urbanistica e Servizi Demografici, compilando il questionario on line, al quale si può accedere direttamente, massimo due volte, cliccando nell'apposito banner posto nella Home Page del sito Istituzionale del Comune di Mirandola e sulle pagine social dedicate ad esso sui canali Facebook, Instagram, Linkedin e Telegram. Durante l'indagine non vengono raccolti dati personali e altre informazioni di carattere privato, assolutamente anonimi: tutto verrà trattato, infatti, nel pieno rispetto delle norme sulla privacy, che verrà tutelata nei confronti di chiunque deciderà di partecipare al suddetto sondaggio. Al termine della fase di indagine saranno poi organizzati quattro "focus group" on line - aperti a tutti i cittadini - per raccogliere ulteriori suggerimenti ed indicazioni che saranno utili per apportare un eventuale ed aggiuntivo miglioramento dei servizi. **Per accedere direttamente al questionario inquadrare il QR Code**

TUTTI I BANDI ATTIVATI DAL COMUNE DI MIRANDOLA

Questi i bandi attivi consultabili su *www.comune.mirandola.mo.it*, cliccando **"Documenti e dati, Bandi dell'ente"**: affidamento di gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Mirandola (2023/2025); asta pubblica per il diritto di usufrutto trentennale su aree di proprietà comunale, occupate da stazioni radio base di telefonia mobile; selezione pubblica per un Bibliotecario, per il Servizio Biblioteca e Archivio Storico, Settore Cultura del Comune di Mirandola; avviso pubblico per la gestione della sala "Boselli" di San Martino Spino.

Per il "Bonus Antintrusione" aggiunti ulteriori 18.149 euro

Il Comune di Mirandola ha ampliato il già previsto stanziamento di 50.000 euro, destinato al "Bonus Antintrusione", con ulteriori 18.149 euro. Uno sforzo economico aggiuntivo, voluto dall'Assessorato alla Sicurezza, che consentirà di accogliere 81 domande sulle 82 presentate. La ragione dell'unico rigetto - si precisa - è dovuta alla mancanza di parte della documentazione necessaria. "Trattasi di un ulteriore ma convinto sforzo economico, dopo il recente stanziamento di 37.000€ in aiuto alle famiglie escluse dai contributi per il Centro Estivo - afferma l'**Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** - che certifica l'attenzione e la disponibilità che l'Amministrazione rivolge nei confronti delle esigenze dei suoi cittadini. Mirandola vuole continuare ad essere una Città sicura e, per questa ragione, si è voluto aumentare un incentivo rivolto a tutti quei privati che abbiano scelto di contribuire attivamente, attraverso l'installazione di sistemi anti intrusione, per rendere sempre più inospitale il territorio per chiunque abbia intenzione di delinquere o entrare - non invitato - nella proprietà privata altrui".

Prorogato lo "stato di emergenza sisma" al 31 dicembre 2023

Soddisfazione, da parte dell'Amministrazione Comunale di Mirandola, per la proroga al 31 dicembre 2023 dello "stato d'emergenza" nei Comuni colpiti dal sisma 2012 - già inserita nello schema della Legge di Bilancio - e predisposta dall'attuale Governo. Questo disegno di Legge di Bilancio 2023 all'altezza dell'articolo 116, infatti, è importante per il territorio, in quanto certifica l'attenzione del nuovo Governo in un momento storico che è invece caratterizzato da una costante incertezza internazionale. Una fase complessa, aggravata ancora di più dalla chiusura dei cantieri coinvolti nella ricostruzione post terremoto e data dall'instabilità dei prezzi delle materie prime e dal loro complicato reperimento. Un esecutivo disponibile al confronto e all'ascolto, quindi, che l'Amministrazione della Città dei Pico ringrazia per aver saputo comprendere le proposte contenute in una lettera inviata dal **Sindaco Alberto Greco al Ministro** dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, il 2 novembre. "La previsione di ulteriore proroga allo "stato di emergenza" al 31 dicembre 2023, è la conferma delle misure necessarie a garantire il funzionamento degli uffici e la tenuta dei bilanci comunali - commenta il sindaco di Mirandola Alberto Greco - sono elementi essenziali ed importanti, liete notizie che riceviamo con un margine temporale sicuramente più utile rispetto a quanto non fosse avvenuto in passato". Dello stesso avviso ed ugualmente soddisfatta per la proroga è il **Vicesindaco della Città dei Pico Letizia Budri**. "Se saranno confermate le previsioni di questo schema di Bilancio - afferma - inerenti il personale del sisma, la proroga del pagamento delle rate dei mutui con Cassa depositi e prestiti, nonché l'esenzione dell'Imu sugli immobili ancora inagibili, saremo nella condizione di affrontare l'azione amministrativa dell'esercizio 2023 in modo più incisivo ed efficace".

MIRANDOLA

Il Sindaco Greco alla presentazione del nuovo anno accademico UniMoRe con il Presidente della Repubblica

Prosegue con un altro importante passo in avanti il proficuo rapporto che Mirandola ha instaurato con l'Università. La città dei Pico infatti è stata invitata a partecipare alle celebrazioni relative all'avvio dell'847esimo nuovo Anno Accademico dell'Università di Modena, oltre che dei 25 anni di UniMoRe - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'evento svoltosi presso il Teatro "Valli" di Reggio Emilia, ha visto la presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, del Ministro dell'Università e della Ricerca Sen. Anna Maria Bernini del Rettore, dei docenti universitari, del Presidente della Regione e di diversi Sindaci della provincia modenese. A rappresentare il territorio mirandolese il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, affiancato per l'occasione dal presidente dell'UCMAN Alberto Calciolari. "E' un onore essere stato presente alla prestigiosa cerimonia di apertura – ha commentato il primo cittadino – momento che consolida la collaborazione avviata tra Amministrazione e Università, dopo che nell'anno che va a chiudersi ha mosso i primi e concreti passi. Oltretutto – ha quindi aggiunto il Sindaco Greco, riprendendo le parole pronunciate per l'occasione dal Presidente della Repubblica Mattarella – è stato di grande interesse ascoltare la ricostruzione storica della formazione di UNIMORE, come pure la rivendicazione orgogliosa del carattere innovativo di questa formula di Ateneo a rete di sedi. Parole che motivano ulteriormente, quanto siamo stati in grado di intraprendere, per aprire le porte all'Università nel settore del biomedicale. Nonostante, e va ricordato, due anni di fatto non facili. Nei vari interventi succedutisi – ha poi voluto sottolineare il Sindaco - non sono mancati riferimenti a nuove sedi ed in particolare a nuovi corsi universitari. E Mirandola, che nei mesi scorsi ha ospitato il primo summer camp universitario della sua storia, per altro molto partecipato, si candida concretamente ad essere una di queste sedi. Aggiungo inoltre che va dato merito anche ad un altro importante aspetto, ovvero quello del territorio e della sua capacità imprenditoriale che in sessant'anni ha saputo investire, creare e crescere, nonostante tragedie come il terremoto in un ambito, il biomedicale, capace di divenire un punto di riferimento a livello mondiale." La presenza di Mirandola all'avvio ufficiale del nuovo anno accademico è l'ulteriore riconoscimento che premia gli sforzi, ma soprattutto i primi risultati ottenuti dall'Amministrazione comunale. "La direzione intrapresa – continua il Sindaco – vuole essere anche un'ulteriore spinta per realizzare quello che era il sogno del Dottor Veronesi, fondatore del distretto biomedicale mirandolese. Avrebbe sempre voluto vedere giovani menti predisposte a studiare e lavorare, qui sul territorio. Dal canto nostro date anche le opportunità offerte da aziende e Tecnopolo, faremo il possibile, affinché sia predisposto un percorso di studi specifico in un ambito avvincente e multidisciplinare che vede operare sinergicamente ingegneria e medicina".

Ospedale e punto nascita in costante emergenza: gara Ausl per medici esterni anche nel 2023

Continua a tutti i livelli istituzionali l'impegno dell'Amministrazione comunale di Mirandola in difesa dell'ospedale Santa Maria Bianca, del suo punto nascita e del suo potenziamento. Un impegno che purtroppo non trova riscontro nelle azioni del governo della sanità emiliano - romagnola e dell'Ausl provinciale. Quest'ultima, esprimendosi all'interno della commissione tecnica sanitaria regionale che ha fornito alla Regione il parere da allegare alla richiesta di deroga all'apertura del punto nascita, da inoltrare al ministero, ha chiesto espressamente di concedere l'apertura fino al 31 dicembre 2022, per poi procedere alla chiusura. Di fatto dal primo gennaio 2023. Una ipotesi per noi inammissibile ed inaccettabile. Per giustificare la richiesta di chiusura la commissione tecnica della Regione Emilia - Romagna ha evidenziato, oltre al calo dei parti sotto i 500 annui (anche se è stato dimostrato che se non fosse per l'obbligo imposto di gestire solo i parti fisiologici, Mirandola come ospedale di riferimento per l'area nord avrebbe un numero di gestanti residenti nei comuni del distretto vicino ai 600), e con la carenza di personale, sia sul fronte dell'emergenza urgenza sia dell'ostetricia, a cui si è fatto fronte con l' appalto ad una cooperativa esterna per la fornitura, per sei mesi, di medici e professionisti. Scelta, quest'ultima, fortemente contestata su più fronti, vista anche la disparità di trattamen to tra i professionisti esterni (con turni pagati 1476 euro) e quelli interni. Modalità, quella del ricorso a medici esterni, valutata negativamente dalla stessa Ausl. I motivi? Tra i principali, la difficoltà di creare un team stabile, garanzia di efficienza, sicurezza. Concetto evidenziato nei giorni scorsi in una lettera aperta del Prof. Giuseppe Masellis, già direttore del UO di ostetricia di Mirandola e componente commissione na scita Regionale e Ministeriale (pagina a fianco). Anche su questo fronte il Comune di Mirandola ha agito in controtendenza, emanando un bando per favorire, attraverso contributi per l'affitto al personale ospedaliero, la permanenza dei professionisti sul territorio. I risultati non si sono fatti attendere, con 17 richieste di contributo. Se la nostra posizione è chiara, quella dell'Ausl assolutamente no. L' Ausl valuta negativamente il ricorso a medici esterni, la pone come criticità e ostacolo per chiedere di non concedere la deroga all'apertura del punto nascita. Poi decide, il 2 dicembre scorso, un giorno prima della scadenza del contratto non rinnovabile con la cooperativa di somministrazione dei medici che ha gestito il servizio negli ultimi sei mesi, di indire in modo arbitrario e non condiviso, una gara europea da 678.000 euro l'anno per la copertura, con personale esterno, dei servizi di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale. Difficile da comprendere. Dopo avere valutato negativamente il ricorso a medici esterni, l'Ausl ha deciso di metterlo a sistema e di estendere tale modalità per l'intero prossimo anno con un enorme dispendio di soldi pubblici. Non è di una ulteriore e costosa soluzione emergenziale che ha bisogno l'ospedale. Senza considerare che i tempi di una gara europea, ancora da pubblicare, potrebbero spostare l'arrivo di nuovi medici, nella migliore delle ipotesi, tra mesi. Quando ormai, se fosse per la stessa commissione tecnica, il punto nascita dovrebbe essere già chiuso. Sul fronte ospedaliero le cose non vanno meglio. Il Santa Maria Bianca, stando ai dati forniti dal Comitato Salviamo l'ospedale della bassa, avrebbe attivo ad oggi poco meno della metà dei posti letto previsti nei piani post sisma. Ma ciò che preoccupa è il permanere del totale squilibrio di funzioni, risorse umane e strumentali, tra l'ospedale di Mirandola e quello di Carpi. Altro che due ospedali dello stesso livello come sancito, per ora solo sulla carta, dalla Commissione Territoriale Socio Sanitaria. Fatto sta che a Carpi in settimana è stato dato anche il via libera alla realizzazione del progetto di Bretella stradale Fossoli che, dichiaratamente, dovrebbe garantire il collegamento da nord all'area in cui sorgerà il nuovo ospedale di Carpi. Ulteriore segno del tentativo, da parte del governo regionale e provinciale, di impoverire il nostro ospedale spostando il baricentro della sanità dell'area nord, dal Santa Maria Bianca, al Ramazzini. Tentativo che continuerà a vederci fermamente contrari.

Il punto dell'Ausl sui servizi sanitari e ospedalieri: 'Migliora l'offerta di servizi territoriali'

Nel pomeriggio di giovedì 24 novembre, l'Azienda USL di Modena è intervenuta al Comitato di Distretto di Mirandola, alla presenza dei Sindaci e dell'Assessore regionale alla sanità Raffaele Donini, per illustrare le progettualità in corso di realizzazione nel Distretto.

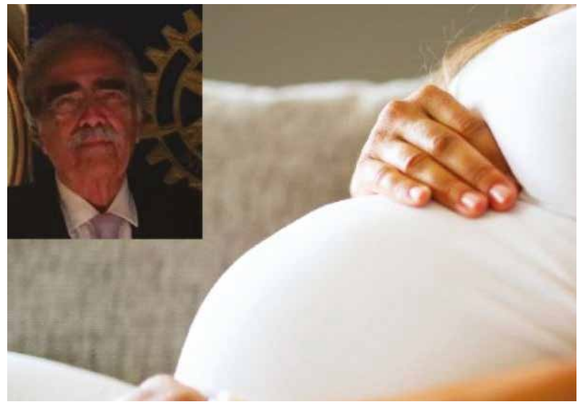
"Importante – è stato detto - è la programmazione dell'offerta di ambulatori infermieristici di comunità a copertura del territorio e con un'ampia gamma di servizi ai cittadini. Poi la seconda attivazione sul territorio provinciale della Centrale operativa territoriale prevista dal PNRR, anch'essa al via tra pochi giorni. Per l'Ausl migliora l'assistenza domiciliare che, rispetto ai 6 giorni, già garantisce le 12 ore di presenza 365 giorni l'anno.

Sul versante ospedaliero – ha specificato l'Ausl - prosegue il rafforzamento della struttura organizzativa per dare piena operatività ai reparti del Santa Maria Bianca con la nomina dei direttori di strutture complesse (Ostetricia e Ginecologia Dott. Ferrari, Chirurgia Generale Dott. Sassi, Ortopedia Dott. Alfonso, PS-Medicina d'Urgenza Dott.ssa Grossi, Pneumologia Dott. Andreani) cui si aggiungeranno presto il nuovo primario di Cardiologia (scadenza bando il 19 dicembre) e poi Radiologia. A ciò si aggiunge il rafforzamento delle équipe infermieristiche, con la nomina già avvenuta dei coordinatori in Ginecologia, Pediatria, Cardiologia, e lo sforzo nel reperimento delle risorse mediche. Rispetto al Punto nascita, l'AUSL si è limitata ad affermare l'impegno nel mantenere le attività.

Gli indicatori del Santa Maria Bianca registrano un aumento degli interventi chirurgici: in miglioramento sia la Chirurgia Generale (+6,5%) e l'Ortopedia (+40%), cui si aggiunge il recupero degli interventi 2020 e 2021 già a quota 94% e con l'orizzonte, a fine anno, di sfiorare il 100%.

'Professionisti a gettone o da cooperative? Soluzioni emergenziali che non devono diventare sistemici'

Nel dibattito sulla crisi dei punti nascita e sul futuro di quello di Mirandola una lettera aperta del Prof. Giuseppe Masellis



"Con questa lettera da cittadino/professionista mi rivolgo ai politici perché prendano atto della allarmante gravità del momento e si facciano carico di promuovere,con sollecitudine, un gruppo di lavoro tecnico-politico che possa affrontare l'attuale emergenza e dare risposte condivise, in una visione almeno provinciale, a questa situazione di vera criticità dell'assistenza al percorso nascita che mette in pericolo la salute di donne e bambini"

Si chiude così, con un appello ai decisori politici per superare il rischio in cui versano i punti nascita provinciali la lunga lettera aperta (pubblicata integralmente sul sito web del Comune e leggibile sul proprio smartphone inquadrando il QR Code), scritta dal Prof. Giuseppe Masellis, già direttore del dipartimento materno infantile dell'AUSL di Modena, già direttore del UO di ostetricia di Mirandola e componente della commissione nascita Regionale e Ministeriale.

Parole autorevoli, che pesano, e che si inseriscono a pieno nella attuale discussione sul futuro del presidio neonatale dell'ospedale di Mirandola; futuro messo a rischio dalle conclusioni della commissione tecnica regionale, composta anche da referenti dell'Ausl di Modena, in base alle quali il presidio mirandolese andrebbe chiuso dal 31 dicembre. Conclusione a cui l'Ammnistrazione da sempre si oppone fermamente. Tra le maggiori condizioni critiche che motivano la richiesta di chiusura del punto nascita (si veda numero 22 de L'Indicatore), ci sono di fatto quelle che il Prof. Masellis evidenzia nella sua lettera, con particolare riferimento al personale.

Oltre alla denatalità, "su cui si registra la totale disattenzione politica, e quindi sociale, alla vera emergenza del nostro paese che non investe nella sua più grande risorsa, i bambini", il Prof Masellis evidenzia "il definanziamento della sanità, iniziato già nel 2009 -2010 che ha portato ad una riduzione delle risorse sia tecnologiche che di personale (turn over mai garantito al 100%), e grave mancanza sul mercato del lavoro di professionisti specialisti (ginecologi, neonatologi, anestesisti) nei punti nascita.

"Il tema della carenza dei professionisti – sottolinea Masellis - è molto grave, e di non facile soluzione: sono aumentate negli ultimi 3 anni il numero di borse di studio nella scuola di specializzazione ma ad oggi il numero è assolutamente insufficiente e la carenza di personale non è al momento recuperabile. A tale carenza si aggiungono i problemi legati sia al turnover degli operatori, con pensionamento delle figure senior in grado di garantire interventi a medio-alta complessità assistenziale, sia ai giovani specializzati, non autonomi nel gestire turni di sala parto, che necessitano di tutoraggio e affiancamento per diverso tempo"

Questa quota di neo-specialisti il più delle volte rappresenta più del 50% dell'equipe, con forte impatto sulla qualità e sicurezza di cui tutti gli interventi necessitano, anche quelli su gravidanza e parto a basso rischio.

Da alcuni anni si fa fronte alla carenza di professionisti con l utilizzo di professionisti a gettone e/o forniti da cooperative; è evidente che queste sono soluzioni emergenziali che non possono e non debbono divenire sistematici". Parole che di fatto smentiscono la scelta, formalizzata in queste ore dall'Ausl di Modena, di ricorrere anche per il 2023 a personale esterno per la gestione del reparto di ostetricia.

"La sicurezza della nostra assistenza, ancor di più nell'ambito perinatale - scrive il Prof. Masellis - deve essere una sicurezza di struttura e di sistema che solo una equipe stabile, abituata a lavorare insieme all'interno di una organizzazione ben articolata, di cui il professionista faccia parte stabilmente, è in grado di garantire.

Nella nostra provincia penso sia necessario quindi sviluppare una grande sinergia formativo-operativa tra i professionisti dei punti nascita e dei servizi territoriali di assistenza alla nascita, tra aziende sanitarie e università al fine di individuare insieme strategie d'uscita da questa situazione che sta mettendo a rischio la qualità e la sicurezza dell'assistenza che siamo chiamati a garantire".

Lettera completa inquadrando il QR Code

Il ballerino Bollywood Sandro Morselli: 'Il mio desiderio? Fare uno spettacolo nella mia città"

E poi il grande amore del 37enne mirandolese per la storia sorto muovendo i primi passi nel mondo della danza

A passi di danza e di ...storia. È davvero singolare come possa maturare la passione per una materia, prima detestata, la storia in questo caso, se collegata a una passione: la danza. Ne sa qualcosa Sandro Morselli, 37 anni, mirandolese, di professione ballerino, insegnante, ricercatore che di storia non ne voleva proprio sapere. "Non mi piaceva - racconta e benché mia madre, docente, cercasse di farmela amare nutrivo per quell'insieme di date, personaggi, avvenimenti una sorta di rifiuto, poi tutto è cambiato. Muovendo i primi passi nel mondo della danza ho compreso il valore che la storia riveste nella cultura artistica di ogni popolo e da quel momento è cambiato l'approccio. Il grande amore per la danza mi ha permesso di accostarmi alla materia in modo nuovo e, soprattutto, di capirne l'importanza per la mia professione".

Parole, le sue, che tradotte nel mondo della scuola chissà... potrebbero ribaltare l'andamento scolastico di alunni non troppo motivati. Sandro Morselli è oggi un affermato ballerino di danza Bollywood e, dato non da poco, conosce la storia dei popoli. Dal 2004 collabora con l'associazione 'Balliamo sul Mondo' per promuovere, diffondere e valorizzare la danza e la cultura popolare tradizionale attraverso corsi e spettacoli.

"In quegli anni - spiega - sono stato formato da Cristina Casarini e Jan Knoppers e mi sono dedicato allo studio delle danze popolari di tutto il mondo, con maestri italiani e internazionali. Nel 2005 ho appro-

fondito la danza irlandese con la compagnia 'Meet the Fairies' e il Flamenco con Roberta Ravaglia. Ma la mia vera passione nasce nel 2008 avvicinandomi al mondo della danza Bollywood e della danza classica indiana stile Kathak: due forme d'arte che fondono il teatro con la danza. Ho iniziato a studiare, in Italia e all'estero, e dal 2012 a tenere corsi e workshops".

Tra i suoi maestri di fama internazionale Sunny Singh e Devesh Mirchandani. "Lo scorso anno - continua - sono riuscito a fare della mia passione il mio lavoro e ora, tra corsi di danza e corsi a Spazio Fitness, non di rado mi sovviene di pensare che una volta ero un giocatore di pallavolo che da grande voleva disegnare fumetti e adesso mi ritrovo ballerino che insegna danza e sport. Tutto ciò che sono lo devo ai miei genitori, Dante e Milena, che fin da piccolo mi hanno educato alla musica e all'arte". Arte che anche il pubblico mirandolese potrebbe ammirare. "Con 'Balliamo sul Mondo' facciamo spettacoli ovunque e chissà che non arrivi un invito dalla mia città, sarebbe bellissimo".

Insegnante e artista: in mostra le opere di Monica Morselli

"L'elefante leggero" è il titolo dell'esposizione di opere di Monica Morselli, inaugurata a Mirandola l'8 Dicembre, presso "La Bottega" di Giorgio Morselli in via Volturno, 26. L'esposizione è visitabile fino al 24 Dicembre, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. In mostra saranno esposte opere ad acquerello dedicate alla città di Mirandola in una versione visionaria e surreale. Poi le illustrazioni originali eseguite a china nero del testo fresco di stampa "Oklahoma city", di Francesco Baraldini scrittore mirandolese presente all'inaugurazione. Inolte le illustrazioni del testo "Birimbo e i detective di strada" di Emanuela Bergamini Vezzali eseguite a pastelli e acquerello e sculture di legno dipinte ad acrilici. Monica Morselli è docente alla scuola Media Montanari.

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

Scendere in campo per mettersi in gioco anche nel Volontariato

Con la "Giornata Mondiale del Volontariato" presso l'Auditorium Montalcini, si è tenuto il 5 dicembre l'incontro che ha coinvolto gli studenti delle Scuole Superiori in una riflessione sulla necessità di per dedicarsi ad attività stimolanti e formative come il volontariato. Presenti per l'occasione l'**Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola Marina Marchi**, l'Assessore alla Scuola dell'Unione Monja Zaniboni e il Presidente di UCMAN Aberto Calciolari.

Un'occasione utile anche a ricordare l'impegno costante della Consulta del Volontariato e di tutte le Associazioni del territorio. "L'incontro del "Progetto Youth" della Regione, è cofinanziato dal Comune, e mette al centro i giovani e le loro esigenze - ha dichiarato l'Assessore Marchi – A Mirandola ci sono 130 Associazioni di Volontariato il cui lavoro rappresenta un valore per la comunità. Per questa ragione, scendere in campo in prima persona e mettersi in gioco, permette una rapida crescita personale: come individuo e cittadino."

Addio a Giosuè Galavotti, una vita spesa per aiutare i poveri

Si è spento dopo una breve malattia Giusuè Galavotti, 82 anni, fratello del noto missionario padre Agostino Galavotti, morto appena un anno fa, a 88 anni. La notizia della sua scomparsa ha riempito i cuori di tristezza. Giosuè era molto conosciuto e per lunghi anni aveva svolto una intensa attività di volontariato in aiuto al fratello, per 50 anni missionario in Eritrea, raccogliendo risorse e aiuti per il popolo africano. Con il sostegno del Gruppo Missionario Asmara, del centro missioni di Carpi e di tanti amici e volontari sono stati costruiti pozzi e scuole in tutta l'Eritrea.

Il 'reddito di cittadinanza'? Un fallimento per i mirandolesi. "Tra i beneficiari tanti abili al lavoro"

La misura di sostegno secondo molti andrebbe rimodulata: "È giusto e importante aiutare i poveri, ma non i 'furbetti'

Un fallimento, annunciato a colpi di autocertificazione. "Il 'reddito di cittadinanza', per un totale di 8 milioni a danno dello Stato, è stato un flop. Soldi pubblici intascati anche da cittadini col conto in banca. Andava dato solo ai bisognosi, e messi fuori i furbetti, ma purtroppo il sistema Italia registra la solita metodologia". Il parere sul 'reddito di cittadinanza' e sulla necessità di rimodularlo è unanime, anche per tanti cittadini mirandolesi, che non hanno esitato ad esprimersi a riguardo, e la stretta del governo di Giorgia Meloni, a partire dal 2023, al sussidio ideato dai 5 Stelle è accolta dai più positivamente. "Siamo alle solite", commenta Sofia Grossi, 32 anni, operatrice socio sanitaria. "Il reddito è una forma di sostegno corretto per chi non può lavorare, ma il tutto è stato mal gestito dall'alto, da chi doveva vigilare, col risultato che ne hanno beneficiato anche persone che mai hanno cercato una occupazione. Viceversa, aiutare gli svantaggiati è sicuramente meritevole, e lo Stato lo ha sempre fatto".

Il sistema dell'autocertificazione presso i Caf ha fatto sì che trentenni dalle spalle robuste abbiano percepito il reddito di cittadinanza facendo del divano la loro occupazione primaria, e qualche lavoretto in nero come secondo impiego. "Sono mancati i controlli, come spesso succede nel nostro Paese, lacuna questa - dichiara Giorgio Bonavita, titolare di una tabaccheria in via Agnini - che ha beneficiato anche i senza

diritto". Tra cui numerosi cittadini e immigrati privi del requisito della cittadinanza, che tuttavia autocertificavano il contrario.

"Come misura è positiva, ma va ripensata, e nel futuro bisogna evitare qualsiasi forma di escamotage per eludere i controlli". È questo il punto fondamentale su cui impegnare le forze. "Un tempo - dichiara Luca Greco, commerciante - si aiutavano le famiglie bisognose, e i bambini nel periodo estivo potevano usufruire del soggiorno nelle colonie; a quei tempi, parlo degli anni '60, quando ancora non era esploso il boom biomedicale le famiglie povere erano numerose. Da quando ha preso forma l'ente Stato gli aiuti sono sempre stati elargiti, è giusto continuare, ma evitando i 'giochetti' dei soliti furbi".

Di 'anomalia italiana' parla Franca Poletti, pensionata. "I problemi nel nostro Paese sono tanti. Non ci sono figure professionali, dagli operai ai laureati, e gli imprenditori hanno più volte lanciato l'allarme. Ne consegue che manca una adeguata formazione, ma è pur vero che tanti rifiutano un lavoro e, a differenza del passato, quando ci si adeguava a fare di tutto pur di lavorare oggi invece si preferisce poltrire, tanto c'è il reddito di cittadinanza. Il meccanismo malsano del sussidio grillino ha favorito chi non ha mai cercato un lavoro".

Che il reddito di cittadinanza non abbia funzionato contro la povertà è un dato di fatto. Nel 2021 i poveri in Italia sono stati circa 5.6 milioni, e nel 2022 i dati confermano una tendenza al rialzo. Tramite i Servizi Sociali comunali le tante famiglie in difficoltà ricevono contributi e bonus finanziati direttamente o cofinanziati da Regione e Stato. Nel 2021, la sola Commissione Servizi Sociali ha accolto, tra le altre, 128 domande per un totale di 42.879.99 contributi erogati, nell'anno in corso sono 145 le domande per un totale di 48.200.81. Dal 1° gennaio 2023 i Servizi Sociali, attualmente gestiti dall'Area Nord, rientreranno di competenza del Comune di Mirandola.

Altri aiuti vengono erogati da Porta Aperta, che collabora con la Caritas Diocesana. "Sosteniamo 165 famiglie: 111 straniere, 54 italiane e tra questi 9 nuclei di sinti, per un totale di circa 530 persone - dichiara Loretta Tromba, coordinatrice di Porta Aperta - Novanta hanno minori a carico, tra queste una quarantina hanno bussato al nostro centro per la prima volta quest'anno: sono sei famiglie italiane, le rimanenti straniere tra cui 18 nuclei di ucraini. Per famiglie o nuclei s'intende da una a sei persone". Porta Aperta collabora con la Caritas e per la Parrocchia di Mirandola svolge le funzioni di carità e assistenza assieme alla San Vicenzo de' Paoli".

ARREDAMENTI ARTENOVA dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CUCINE ECOLOGICHE IN PET
MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILTÀ
COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI
CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO
MATERASSI CON PILLOW ANALLERGICI LAVABILI

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA
PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Bando da 1.000.000 di euro per le imprese modenesi contro il caro energia

La Camera di Commercio di Modena, al fine di fronteggiare l'incremento dei costi dell'energia, ha stanziato - tramite un bando con scadenza di presentazione delle domande il 30 dicembre 2022 alle ore 12 - un milione di euro a favore delle imprese con sede e/o unità locale in provincia di Modena, iscritte al Registro Imprese e aventi un numero di addetti tra 1 e 5, dipendenti inclusi, ed operanti nei seguenti settori: commercio al dettaglio (classe 47, supermercati ed ipermercati esclusi); bar e ristoranti (classe 56); servizi alla persona (riparazione pc, lavanderie, acconciatori, estetisti

ecc., classi 95 e 96). Il contributo sarà pari al 50 % delle spese ammissibili nel limite massimo che varia da 600 a 3mila euro, a seconda della fascia di incremento registrato tra il periodo dall'1 gennaio 2022 al 31 ottobre 2022 ed il periodo dall'1 gennaio 2019 al 31 ottobre 2019 (al netto dei costi di sistema, di trasporto e dell'I.v.a). Le domande devono essere inviate esclusivamente in modalità telematica e con firma digitale del legale rappresentante l'impresa. L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma "Telemaco" - "Altri adempimenti camerali" - "Contributi alle imprese" e, pena esclusione, occorre inviare: il modulo base telematico; la domanda compilata in tutte le sue parti, secondo il modello predisposto e pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Modena (la domanda non è soggetta ad imposta di bollo); copia delle bollette/fatture relative al periodo 1 gennaio 2022/31 ottobre 2022 e copia delle bollette/fatture del medesimo periodo relativo all'annualità 2019: occorre scansionare soltanto le pagine utili ad identificare l'impresa e a determinare l'importo della spesa sostenuta e non le bollette per intero; copia dei documenti attestanti il pagamento delle bollette riferite al 2022, effettuati mediante transazioni bancarie/postali attestate da operatori autorizzati (con il codice identificativo della transazione) e quindi non in contanti o assegni.

Dalla Regione un incentivo per sostituire stufe e camini

Sostegno economico della Regione Emilia Romagna - tramite bando con scadenza della presentazione delle domande il 31 dicembre 2023 alle 14 - per l'installazione di impianti di riscaldamento di ultima generazione, in sostituzione di stufe e vecchi camini inquinanti. La Regione aggiunge all'incentivo nazionale ("Conto termico"), un secondo incentivo per coprire fino al 100% della spesa ammissibile per la sostituzione di camini, stufe e caldaie a biomassa. Dal bando è esclusa la spesa per un impianto nuovo: sono incluse solo le spese di sostituzione di un impianto esistente. Si ha diritto all'incentivo se si è un cittadino italiano residente nei comuni delle zone di pianura dell'Emilia Romagna; se si ha effettuato una sostituzione dell'impianto esistente o si intende farlo; se si ha chiesto al rivenditore l'incentivo nazionale del "Conto termico". L'incentivo copre il 100% della cifra spesa per sostituire gli impianti di riscaldamento esistenti che hanno potenza inferiore o uguale a 35 Kw, alimentati a legna/pellet e con una classificazione fino a 4 stelle, sostituendoli con nuovi generatori a 5 stelle (legna o pellet) di potenza inferiore a 35 Kw; pompe di calore (elettriche). Per ottenere l'incentivo bisogna accedere al modulo online sul sito della Regione, tramite SPID: al termine dell'istruttoria la Regione versa il contributo sul conto corrente e in ordine cronologico di arrivo delle domande.

La nuova App "smart" di Aimag per gestire acqua e rifiuti

Con la nuova App di Aimag per acqua e rifiuti - scaricabile su GooglePlay e AppleStore dal tablet o dallo smartphone - una volta che ci si è registrati, si potrà: consultare il calendario dei rifiuti della propria utenza, consultare la lista degli eco-sportelli, delle Case dell'acqua e dei Centri di raccolta con orari d'apertura e collegamento al navigatore satellitare, visualizzare il codice a barre rifiuti e gestire e pagare online le fatture. Inoltre è possibile segnalare mancati ritiri dei contenitori e abbandoni direttamente dallo smartphone: le segnalazioni arriveranno ai tecnici che le potranno gestire al meglio. Si può inoltre consultare il "Rifiutologo": il dizionario dei rifiuti online che aiuta a capire la giusta collocazione di un rifiuto in pochi click. Basta infatti indicare il comune in cui si vive e il tipo di rifiuto e verrà indicata la corretta modalità di conferimento. Uno strumento che consente di eliminare ogni dubbio sulla corretta differenziazione dei rifiuti.

Benemerenze, Greco: "Vi meritate tutti questi riconoscimenti perché avete dato lustro a Mirandola"

Sono sei i cittadini mirandolesi premiati dal sindaco per i meriti sportivi e per aver raggiunto tra i 40 e i 75 anni di attività

Il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** ha provveduto a consegnare sei benemerenze ad altrettanti cittadini mirandolesi, che si sono distinti per meriti sportivi o in quanto titolari di attività commerciali di lungo corso (dai 40 ai 75 anni di attività). Il conferimento è avvenuto il 24 novembre scorso nella Sala consigliare del Comune. "Questa iniziativa - ha detto il sindaco prima dei riconoscimenti - intende premiare persone che, come voi, per meriti sportivi o longevità nel portare avanti le proprie attività, hanno fatto conoscere Mirandola anche al di fuori del capoluogo: vi meritate questi riconoscimenti perché avete dato lustro alla nostra città". Il primo ad essere premiato per meriti sportivi - ha partecipato a ben 523 maratone - è stato Libero Zerbinati. "Per aver partecipato a più di 500 maratone - ha affermato il sindaco prima di premiarlo - l'Amministrazione consegna

questo riconoscimento, simbolo di dedizione e sacrificio nello sport". La seconda premiazione è andata invece, per aver raggiunto 75 anni di attività, a "Foto di attualità Marchi". A ritirare la targa, Giovanni Marchi ed Enrico Forapani ai quali Greco si è così rivolto: "Grazie perché, come fotografi, avete accompagnato con passione ed emozione i ricordi dei cittadini di Mirandola". Il terzo riconoscimento è spettato poi a Giovanni Bonfante, titolare di "Cornici Giovanni Bonfante", attività aperta dai genitori, Renzo Bonfante e Franca Zavatti, 60 anni fa. "Grazie per aver incorniciato e valorizzato la storia di Mirandola e dei suoi cittadini" ha detto il sindaco. La quarta benemerenza è andata invece, per aver raggiunto 50 anni di attività, a "Profumeria Serena" e a ritirarla sono stati Iris Pagliari e Lino Brovini, verso i quali il sindaco si è così espresso: "Il Comune di Mirandola vi ringrazia per la lunga storia di impegno e passione, portata avanti anche dopo il sisma 2012: che con i vostri profumi si continui ad alimentare il filo sottile dei nostri ricordi". La quinta premiazione, poi, per i 50 anni di attività, è stata conferita a "Tessuti al meglio", per cui era presente Claudia Sgarbanti. "Questo negozio - ha affermato il primo cittadino - grazie alla magia dei tessuti e alla fantasia dei colori è un esempio di passione e dedizione al lavoro". Infine il sesto riconoscimento che, per i 40 anni di attività raggiunti, è stato consegnato a Primo Franciosi della "Concessionaria Franciosi", a cui Greco ha detto: "Grazie per aver servito Mirandola e permesso a tutti di raggiungerne le strade".

Dal 2020 al 2022 tanti i premiati e per vari meriti

Oltre alle benemerenze sopracitate, tante altre sono state concesse dall'Amministrazione comunale di Mirandola dal 2020 al 2022 per meriti al lavoro, sanitari, di servizio, per senso civico, per le donazioni elargite, per contributi post sisma e per età anagrafica. Ecco la lista completa (escluse quelle del 24 novembre): Renato Marchi (per età anagrafica), Idalgo Marzolo (per merito al lavoro), Otello Gandini (per senso civico), Floriano Spagnuolo, carabiniere (per aver salvato, in servizio, delle persone coinvolte in un incendio in abitazione), Luigi Zottoli e Raffaele Miele, della polizia di Stato (per aver sventato una rapina in un negozio d'abbigliamento); Riccardo Rinaldi (per il senso civico e la prontezza con cui ha salvato una automobilista finita nel diversivo pieno d'acqua), Geminiano Bandiera e Stefano Toscani, dottori (per l'impegno indifeso durante la pandemia), Nicoletta Vecchi Arbizzi, professoressa (per le donazioni che, in oltre un decennio, ha elargito tramite l'associazione "La nostra Mirandola" all'ospedale Santa Maria Bianca) e a Monsignor Francesco Cavina (per il contributo dato alla ricostruzione post sisma).

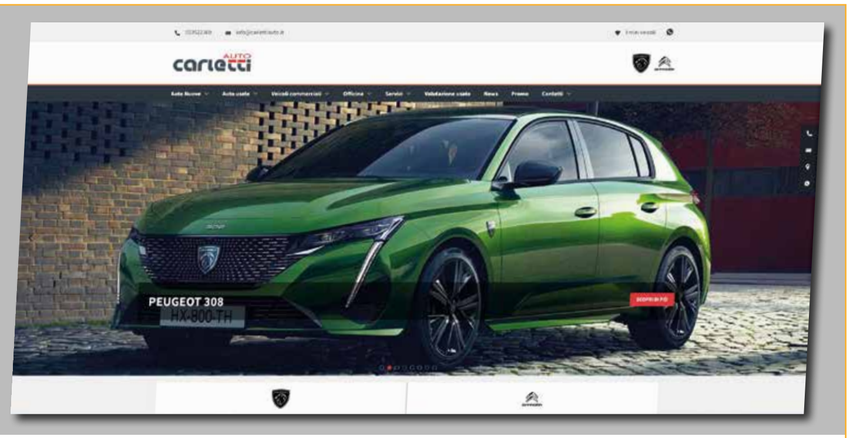
Salute: la Città dei Pico sede del Congresso Nazionale di Cardiologia Clinica, "Mirandola con il cuore"

Il Sindaco: "Evento che ha alzato l'attenzione sul nostro ospedale e sul territorio, anche dal punto di vista della sanità pubblica"

La salute – e con essa la necessità di mantenere alto il livello della sanità sul territorio – è stata il tema del convegno nazionale di cardiologia clinica svoltosi il 26 novembre scorso a Mirandola presso Villa Tagliata. Organizzato dall'unità operativa di cardiologia dell'ospedale S. Maria Bianca diretta dal Dott. Carlo Ratti ha visto la partecipazione di professionisti provenienti dall'Italia e dall'estero. Circa 160 invece i partecipanti persone provenienti da varie regioni Italiane. Molti i Medici di Famiglia del Distretto di Mirandola, mentre non sono mancati, data l'importanza del tema i rappresentanti delle Istituzioni tra cui il Sottosegretario alla presidenza della Regione Davide Baruffi, la consigliera regionale Palma Costi, il presidente UCMAN Alberto Calciolari e il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** che ha portato il saluto dell'Amministrazione. Il Primo cittadino ha aperto ringraziando e complimentandosi per aver scelto Mirandola come sede per un importante convegno, che guarda al prossimo ed alla salute del prossimo. "Portate a alzate in questo modo – ha detto - attenzione sulla nostra città e sul nostro territorio, dal punto di vista fondamentale della sanità ed in particolare di quella pubblica. In un momento, oltretutto che dura ormai da oltre un decennio, segnato dalle criticità che riguardano il nostro ospedale – nostro inteso di una comunità di oltre

80mila persone – non privo di incertezze riguardo il futuro. Le vicende sono note, come pure noto è l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale di fare tutto il possibile non solo per la salvaguardia della struttura ospedaliera, ma pure per il suo potenziamento. Aspetto questo dimostrato anche coi fatti, con un bando apposito destinato ad attrarre personale sanitario a Mirandola e che ha accolto 17 domande. Sia per quanto ci compete, sia nelle sedi opportune, come abbiamo fatto, continueremo a lavora a tal senso. Lo merita Mirandola, lo merita tutta l'area nord." Poi il sindaco non ha mancato di elogiare ospiti e la platea di medici: "Perché, per il bene e per la cura delle persone siete ogni giorno in prima linea. Come Giovanni Pico, esimio nostro concittadino a suo tempo fu un luminare che con coraggio porto avanti le sue idee, nonostante tutto e tutti, così voi che col vostro impegno, nei confronti delle persone tutte, non venite a meno al vostro dovere, curando nel presente, rivolti al futuro. Grazie dunque per quello che fate." Poi il convegno - nel corso dl quale il Dr. Nunzio Borelli, Presidente del Circolo Medico "M. Merighi" ha fatto dono al dr Ratti del Guidoncino e calamita del Circolo che quest'anno compie 60 anni - è entrato nel vivo. Ad essere attenzionati sono stati gli aspetti clinici più rilevanti delle più comuni problematiche cardiovascolari comprensive della diagnosi e del trattamento farmacologico ed interventistico. L'unità operativa di Cardiologia dell'Ospedale S. Maria Bianca nell'ultimo anno e mezzo ha reintegrato i percorsi cardiologici che dopo il sisma del 2012 e la recente pandemia avevano modificato parte dei servizi erogati. La ripresa delle attività erogate attraverso il Cup è stata affiancata dalla creazione di ambulatori specialistici dedicati (cardiologia pediatrica, dello scompenso cardiaco, del post-infarto, di ecocardiografia di 2° livello) e dal servizio di day-hospital cardiologico con creazione di due posti letto. Un percorso di crescita, reso possibile da Ausl e dalla collaborazione con i centri Hub (unità operative di Cardiologia dell'ospedale di Baggiovara e del Policlinico di Modena) e con la scuola di specializzazione in Cardiologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha permesso di erogare in un anno (dal Luglio 2021 a Luglio 2022) più di 17.000 prestazioni Cardiologiche. L'implementazione tecnologica con la digitalizzazione dell'ambulatorio di ecocardiografia ha permesso all'unità operativa di essere attrattiva anche nelle provincie limitrofe e diventare sede formativa della scuola di specializzazione in Cardiologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

SCOPRI IL
NUOVO SITO!
carlettiauto.it
CONSULTA IL NOSTRO STOCK
E PRENOTA VETTURE
ED APPUNTAMENTI
COMPLETAMENTE ONLINE



AUTO carletti
Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot
Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it
PEUGEOT CITROËN

Cardinal Simoni in visita a Mirandola per la seconda volta negli ultimi due anni

Un legame profondo, affettuoso e reciproco ha legato Mirandola a Sua Eminenza Ernest Simoni: il 94enne Cardinale della Santa Diaconia di S. Maria della Scala è tornato, dopo la precedente visita risalente allo scorso 2020, nella Città dei Pico lo scorso 1 Dicembre per una doppia visita formale. Promosso lo scorso 19 Novembre 2016 da Papa Francesco - che non ha esitato a definirlo "Martire vivente" nel giorno della nomina – Simoni ha portato il proprio saluto alla Famiglia della cantante lirica cittadina Paola Occhi (scomparsa un anno fa all'età di 56 anni), per poi recarsi presso il Comando cittadino della Polizia Locale. Nella sua seconda tappa in Città, accolto dal Comandante Gianni Doni e, in rappresentanza di tutta l'Amministrazione Comunale, dall'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi, si è tenuto un lungo abbraccio collettivo che ha anticipato la benedizione di tutti gli uffici e dei mezzi utilizzati dagli operatori con una preghiera speciale rivolta alla memoria dell'agente Tiziano

Ballotta, scomparso prematuramente lo scorso 1 Settembre. *"Ringraziamo sua Eminenza ed il suo staff per la graditissima sorpresa riservataci* – commenta il **Comandante della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni** – *Ha saputo regalarci, con parole intrise di affetto e di significato, un momento di riflessione e di grande raccoglimento: particolarmente toccante il momento della benedizione della foto del nostro compianto Tiziano Ballotta". "È impossibile non rimanere impressionati dalla personalità di Sua Eminenza* - ha commentato a margine dell'incontro L'**Assessore Roberto Lodi** - *È un onore per la nostra Città aver ricevuto, per la seconda volta, la visita del Cardinal Simoni. Un uomo di profonda fede, che ha dovuto patire sofferenze impressionanti nei 28 anni di carcere, 10 dei quali ai lavori forzati, per una condanna criminale inflittagli dal governo comunista albanese di allora con l'unica colpa di essere uomo particolarmente trascinante per bontà e per la sua l'incrollabile fede".*

IMBRATTAMENTO MURI CENTRO DIURNO: IDENTIFICATI DUE MINORENNI

Sono due ragazzini di 14 e 17 anni, di Finale Emilia, gli autori dell'imbrattamento ai muri di una struttura diurna per anziani di Mirandola avvenuta il 5 ottobre. I due sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per il reato di imbrattamento e deturpamento di cose altrui. A darne notizia, la Questura di Modena. Il 5 ottobre, infatti, personale del Commissariato di Polizia di Stato di Mirandola era intervenuto presso un centro diurno per presenza di alcuni giovani che stavano imbrattando i muri perimetrali della struttura. Grazie alle indagini, effettuate anche con le immagini di videosorveglianza, gli agenti sono riusciti a risalire agli autori.

Polizia locale e Carabinieri per prevenire e contrastare i reati

Prosegue l'attività di presidio e controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine. Venerdì 2 dicembre la Polizia locale di Mirandola e i Carabinieri della Compagnia di Carpi hanno effettuato un servizio straordinario di monitoraggio sul territorio comunale, finalizzato alla prevenzione ed il contrasto dei furti sia nelle abitazioni che presso le realtà aziendali intensificando i controlli in particolar modo nelle aree e zone che ultimamente sono risultate più esposte soprattutto alle azioni predatorie. Oltre 40 le persone identificate nel corso dell'azione preventiva – per lo più a piedi in aree sensibili del Comune – e 30 i veicoli controllati. Il servizio, che si è protratto fino in tarda serata, si è svolto con assoluta regolarità, mentre non sono stati rilevati reati.

Questura in fascia A: una buona notizia per il commissariato cittadino

Il segretario provinciale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia, Roberto Butelli, ha incontrato nei giorni scorsi il prefetto Maria Teresa Sempreviva, capo di Gabinetto del ministro dell'Interno Piantedosi. "Il prefetto ha confermato il pa ssaggio di fascia della questura di Modena" – ha affermato Butelli al termine dell'incontro. Un passaggio che prevede un importante incremento di risorse umane e di mezzi della Polizia di Stato con effetti diretti non solo sulla questura ma anche sui commi ssariati della provincia tra cui Mirandola. "Il colloquio con il prefetto Sempreviva - ha proseguito Butelli - ha positivamente cristallizzato la situazione, rafforzando in maniera decisa ciò che come Siulp sosteniamo da almeno sette anni e cioè che una pr ovincia come quella di Modena necessita di un'attenzione diversa rispetto a quella posta sino a poco più di un anno fa. Il distretto del biomedicale insieme a quello del tessile – abbigliamento nonché della ceramica – ha concluso il segretario Siulp - rend ono unica questa provincia, ma anche particolarmente appetibile ai vari tipi di criminalità che purtroppo infestano il Paese.

Mirandola, pienone, per l'incontro sulle relazioni Russia-Italia

Posti esauriti – oltre un centinaio i presenti - e molta la partecipazione che ha caratterizzato l'incontro tenutosi a Mirandola il 3 dicembre scorso, dal titolo "Il grande freddo: sanzioni e relazioni tra Russia ed Italia". L'evento, che la cui durata ha interessato il corso di un'intera mattinata ha visto la partecipazione di importanti e prestigiosi relatori tra i quali: Dmitry Shtodin, Console Generale della Federazione Russa a Milano che ha inquadrato l'attuale situazione internazionale, Evgeny Utkin, analista economico del settore energetico, Aleksei Ptashnik, in rappresentanza commerciale della Federazione Russa di Roma, Ekaterina Snegur, partner in Italia dei centri export ed engineering delle Regioni della Federazione russa. Sotto la lente, ad essere affrontate principalmente le questioni legate ai temi dello sviluppo economico, del commercio e dell'export, oltre ovviamente all'aspetto energetico. Mentre oggetto di dibattito sono state "Le Prospettive, i mezzi di informazione e la politica reale", tra i relatori inoltre si sono succeduti anche Stefano Valdegamberi, consigliere Regionale Veneto, e Stefano Bargi, consigliere Regionale Emilia Romagna.

Poggio tech allarga i confini e scommette sulla Città dei Pico

Proseguono le inaugurazioni di nuove attività commerciali a Mirandola, a testimonianza di un tessuto particolarmente ospitale, verso le nuove attività imprenditoriali. L'ultima in ordine di tempo è stata Poggio Tech - azienda nata nella vicina Poggio Rusco e ora anche in città, specializzata nella vendita e assistenza di PC, stampanti, cellulari e nella creazione di siti web. All'inaugurazione, presente l'Assessore alle **Attività economiche Fabrizio Gandolfi** che si è congratulato col titolare Andrea Paltrinieri, distintosi da subito per l'empatia verso il pubblico, sia per l'acquisto che per i consigli nelle riparazioni dei propri supporti tecnologici.

Svapoweb sbarca in centro e inaugura in piazza Costituente

Il marchio leader in Europa per la vendita, l'assistenza e la ricarica di sigarette elettroniche di ultima generazione, sbarca in Piazza Costituente. Si tratta di Svapoweb: un'azienda relativamente giovane, portata nella Città dei Pico da Davide Catalano, che dopo aver iniziato la sua attività nello scorso 2013 – da un'intuizione del fondatore Arcangelo Bove – ha saputo affermarsi in Italia e in buona parte del Continente con un franchising efficace e di successo. L'inaugurazione dello store è avvenuta Sabato 3 Dicembre con il "taglio del nastro" al quale ha preso parte – in rappresentanza dell'Amministrazione – l'**Assessore allo Sviluppo del territorio Fabrizio Gandolfi**.

ENERGIA + SOLIDALE

RISPARMI SU LUCE O GAS E SOSTIENI LA TUA ASSOCIAZIONE PREFERITA

Con l'offerta Energia + Solidale di Sinergas* aiuti la causa che ti sta a cuore, risparmiando.

SCONTO 5%

5x 1000

TU SCEGLI

Subito per te uno sconto del 5% su luce e gas. Inoltre, avrai un ulteriore sconto fino a 12€/anno se attivi la bolletta con recapito email.

SINERGAS DONA

Con la tua scelta darai un sostegno concreto. Sinergas, infatti donerà alla tua associazione preferita, ogni anno, il 5x1000 delle tue bollette (escluse tasse e imposte).

*Offerta valida per i Clienti domestici del mercato libero.

LUCE GAS RISPARMIO ENERGETICO

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it

Relatori di alto profilo a Gavello per il terzo convegno sull'Agricoltura

Si è tenuto a Gavello, sabato 3 dicembre alle ore 15, presso il centro civico "Matteo Serra", il terzo convegno sull'"Agricoltura/Ambiente e Alimentazione-Quali sfide fra guerra e cambiamento climatico" in cui si sono trattate importanti ed attuali tematiche legate a questi ambiti e in relazione al nostro territorio, organizzato come sempre dall'associazione "Gavello Forever 2.0". L'appuntamento, inaugurato nel 2019, sospeso nel 2020 causa covid e pandemia e ripreso infine l'anno scorso, nel 2021, si è confermato anche quest'anno di sicuro interesse per quanto concerne il settore agricolo e tutti i temi ad esso collegati che, per questa edizione targata 2022, hanno riguardato il legame tra il territorio, l'agricoltura, l'ambiente e l'alimentazione quali trasformazioni organizzative delle aziende fra prospettive colturali e in relazione ad alcune problematiche attuali come la crisi energetica data dal conflitto russo-ucraino e dalle altre conseguenze ad esso collegate: l'aumento dei costi e la difficoltà nel reperire forniture. Ma non solo: si è parlato inoltre di fabbisogno di manodopera, di cambiamenti climatici, di irrigazione delle acque e di pesticidi in relazione all'alimentazione. Dopo un'introduzione di presentazione da parte del presidente dell'associazione "Gavello Forever 2.0", Fausto Oliani, e dell'assessore Antonella Canossa, che non è voluta mancare in rappresentanza dell'amministrazione comunale, il convegno è entrato nel vivo e ha visto dibattere sui vari temi in questione diversi altri relatori e tutti di altro profilo: prof. Loredano Greco (storico docente dell'istituto Agrario Ignazio Calvi di Finale Emilia), Fabrizio Piva (responsabile sviluppo e sostenibilità Coop Giulio Bellini), Fabrizio Vecchi (ufficio Bondeno Coop Giulio Bellini), Cinalberto Bertozzi (direttore del Consorzio di Burana), Roberto Tinarello (esperto agro-faunistico ambientale) e della dottoressa Laura Anna Sartini (dietista).

Palazzo di Portovecchio: si auspica la messa in sicurezza

Notizie non proprio positive da Palazzo di Portovecchio in San Martino Spino. L'antica reggia dei Pico e monumento da salvare secondo il FAI e l'Università di Bologna (perché votatissimo a livello provinciale, regionale nazionale), a causa dello stato in cui versa e delle continue infiltrazioni d'acqua, rischia di trasformarsi in rudere. Nonostante in Regione giacciano per il suo recupero fondi destinati al ripristino dei beni vincolati, accorati sono ormai gli appelli di sanmartinesi e non, per la tutela della struttura. Nel bene, infatti rischiano di cedere travature e pavimenti, da sopra a sotto. Situazione verso la quale il FAI si è impegnato per sbloccare lo stallo attuale con il Ministero della Difesa L'auspicio è che quanto prima possa essere messo almeno in sicurezza e siano avviati i livori di recupero.

A Gavello sempre molto sentita la Festa del Ringraziamento

Domenica 27 novembre, a Gavello, si è tenuta la tradizionale "Festa del Ringraziamento", sempre molto sentita e partecipata. Alle 9.30, presso la Cappella di S. Maria, si è tenuta la messa, a cura del consiglio pastorale di Gavello ed officiata da don Germain e dal Vescovo Emerito Monsignor Francesco Cavina, a cui ha preso parte anche il vicesindaco del Comune di Mirandola, Letizia Budri. A l termine della funzione religiosa, c'è stata poi la benedizione dei mezzi agricoli sul piazzale antistante la chiesa. Infine, alle ore 12.30, tutti a tavola per il pranzo organizzato dall'associazione "Gavello Forever 2.0" presso il centro civico "Matteo Serra", dove hanno degustato l'ottimo menù nostrano proposto, ben 90 persone. Una domenica che ha soddisfatto organizzatori e cittadini presenti.

Cividale, cena del Motoclub Spidy: per celebrare un super 2022

la parrocchia di Cividale, sabato 26 novembre, si è tenuta la tradizionale cena sociale di fine anno del Motoclub Spidy, aperta a tutti i tesserati e agli amici del club mirandolese, a cui hanno preso parte circa 60 persone, tra le quali anche il consigliere comunale di Mirandola Emanuele Zanoni. Durante la cena, il presidente del club, Loris Vancini, ha tenuto un resoconto sulle attività di quest'anno e su quelle del prossimo: "sono state 160 le moto presenti al moto raduno del 19 giugno scorso a Mirandola e 160 le auto arrivate, sempre a Mirandola, per il raduno del 4 settembre. Tra giugno e settembre, poi, come club abbiamo fatto ben 12 gite. Grazie a tutti i tesserati, allo staff e al direttivo, in modo particolare a Grazia e a Paola, alle nostre staffette e alla polizia locale per l'importante compito di tutela dell'incolumità altrui durante i nostri eventi. E per il 2023 stiamo già programmando anche una vespa raduno ed altre gite in moto, auto e pullman".

"Prossimità e sicurezza": la PL nelle frazioni anche nel 2023

Proseguirà anche per il 2023, l'iniziativa "Prossimità e sicurezza", a cura della Polizia Locale di Mirandola, volta ad avvicinare gli operatori ai residenti delle frazioni mirandolesi. Il calendario di presidio rispetterà l'attuale disposizione e cioè: il 1º ed il 2º lunedì e il 1º martedì di ogni mese. Intanto come di consueto lunedì 12 dicembre la polizia locale sarà presente a: San Giacomo Roncole (dalle 9 alle 9.30, strada statale 12 nei pressi delle poste); Crocicchio Zeni (dalle 9.35 alle 9.50 via Forma/via Dosso) San Martino Carano (dalle 10 alle 10.20, di fronte alla chiesa). Nell'anno nuovo, poi, il servizio riprenderà lunedì 2 gennaio 2023 a Tramuschio (dalle 9 alle 9.20 in via Fila), a Quarantoli (dalle 9.30 alle 9.50 in via Punta/via Valli) e infine a Cividale (dalle 10 alle 10.20 in viale Gramsci/via Bering).

Il binomio Pcaria e luci di Natale, portano tanti mirandolesi e non in piazza Costituente

Una piazza gremita, una tradizione apprezzata ed amata e le luci di Natale che si accendono segnando la fine di una bella giornata e l'avvio delle festività natalizie. Ha fatto festa Mirandola domenica 27 novembre, con l'occasione della Pcaria in piazza Costituente, molti sono stati infatti i mirandolesi e non a partecipare per assistere alla lavorazione del maiale come una volta - organizzata dal Principato di Francia Corta - e all'accensione delle luminarie natalizie. Una domenica per celebrare due eventi sentiti e graditi, col primo che affonda le radici nella tradizione contadina e il secondo nella tipica tradizione delle feste. Il tutto impreziosito dal Mercato della Versilia. Alla Pcaria – che non ha mancato di

incuriosire i presenti tra cui giovani e bambini, attraverso la scoperta della concia del maiale e la conseguente produzione di salumi, dal vivo – ha fatto seguito lo spettacolo delle lampade itineranti che ha tenuto tutti con il naso all'insù, fino all'accensionedelle luminarie natalizie, con la grande stella posta proprio al centro di piazza Costituente. "Accendere le luminarie è un appuntamento a cui i mirandolesi non hanno mai rinunciato - ha detto il **Sindaco Alberto Greco** - in quanto rappresenta il Natale, un periodo pieno di significati quali la rinascita e l'unione. E l'accensione delle luci è un momento particolare, che unisce davvero tutti e proprio per questo bello da vivere insieme. Questi eventi, che rientrano nel programma dedicato al Natale, sono volti infatti a restituirci quel senso di unione e normalità di cui dobbiamo riappropriarci dopo la pandemia. E, oggi, i cittadini hanno dimostrato di aver voglia e tanta di riprendersi la propria vita". "Con l'accensione delle luci - ha puntualizzato l'**Assessore alla Promozione del territorio Fabrizio Gandolfi** - anche quest'anno desideriamo dare un messaggio positivo: noi crediamo nella comunità e nelle attività del centro, aperte per l'occasione, e sono convinto che il futuro di questa città sarà brillante e radioso".

"Lampade itineranti", luminarie e tanta tradizione"

"Mirandola in… Xmas": una strenna natalizia di eventi per la Città dei Pico

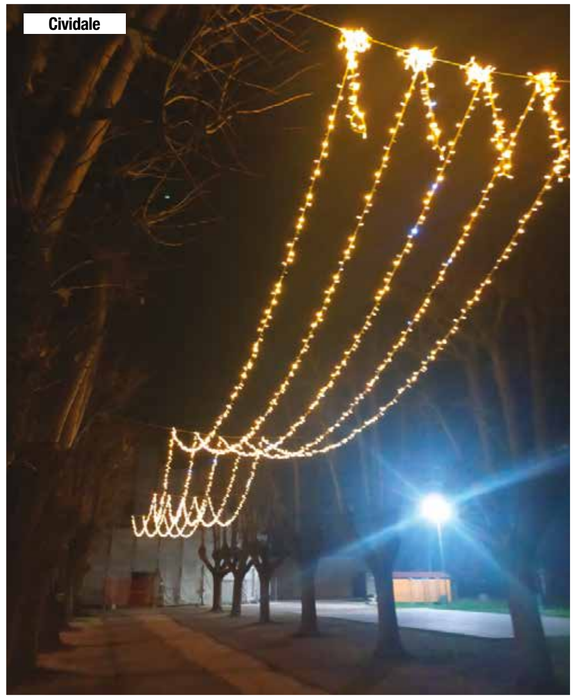
Con "Mirandola in Xmas" l'atmosfera natalizia cresce nel centro storico della Città dei Pico e nelle frazioni, dove dallo scorso 27 novembre, fino all'8 gennaio rimarranno accese le luminarie - pagode e corridoi di luci, stelle scintillanti, cuori rossi fiammanti e 2 strutture in 3D attraversabili che permetteranno di scattare foto invidiabili - ma con un occhio al risparmio, in quanto lo spegnimento è stato programmato per le ore 01.00. Dall'8 dicembre all'8 gennaio, poi, il Comune di Mirandola e il Servizio Promozione e Accoglienza Turistica, con il supporto di L'Accento, metterà a disposizione un trenino natalizio gratuito. Si potrà salire dalla Stazione principale di piazza Costituente oppure dalle altre fermate collocate in piazza Garibaldi, piazza Conciliazione e piazza Matteotti. Il Trenino sarà disponibile l'8, l'11, il 18 e il 26 dicembre e dall'1 al 6 gennaio e l'8 gennaio dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19; mentre il 9, il 10, il 16, il 17, il 23, il 24, il 25, il 30, il 31 dicembre e il 7 gennaio dalle 15 alle 19. Nei negozi di Mirandola saranno inoltre

disponibili anche dei biglietti che daranno diritto, se consegnati al Babbo Natale Autista del Trenino, a ricevere un simpatico pensiero natalizio. E, ad abbellire ulteriormente il centro, il 10 dicembre alle 15.30, con ritrovo in piazza Conciliazione, ci sarà l'inaugurazione del progetto "L'Arte nelle Vie": una visita guidata che permetterà di scoprire il nuovo percorso di valorizzazione del centro realizzato grazie all'installazione di grafiche rappresentanti opere del Museo Civico di Mirandola, illustrate dal Prof. Gianluca Tusini, accompagnato da musiche natalizie della Fondazione Scuola di Musica Andreoli. Il progetto vuol far scoprire ai cittadini alcuni dei tesori della sede del Museo Civico di Mirandola, rendendoli disponibili tramite stampe su vetro, per incentivare la conoscenza di questo patrimonio culturale e storico. Le opere abbelliranno una parte delle vetrine di Via Curtatone, messe a disposizione dai proprietari aderenti al progetto, finanziato dal Comune di Mirandola, con il supporto tecnico di Contest S.r.l. Queste vetrofanie sono state studiate per decorare, ma anche per fornire le informazioni principali e necessarie agli eventuali e potenziali interessati all'utilizzo o possibile affitto degli spazi. "Molto soddisfatto di tutte le iniziative natalizie dell'Ufficio di Promozione Turistica - afferma l'**Assessore alla Promozione del territorio, Fabrizio Gandolfi** - e apprezzo tanto che le attività commerciali del centro creino sempre di più sinergie tra loro, come quella studiata apposta per il Natale "Una tira l'altra", grazie alla quale in ciascun negozio aderente si potrà ricevere un coupon per

degli sconti presso tutti gli altri che partecipano all'iniziativa. Mi auguro che i mirandolesi scelgano di vivere quindi le festività nel nostro centro cittadino che offre tante opportunità, anche in termini di negozi ed attività commerciali, dove acquistare prodotti e doni di qualità da scambiarsi sotto l'albero a Natale".

Anche le frazioni di Mirandola brillano di luci natalizie

La magia del Natale di "Mirandola in Xmas" ha contagiato non solo il centro storico della città, bensì tutte le frazioni che, come il capoluogo, si sono vestite a festa grazie alle tante e suggestive luci che sono state allestite ad hoc e che resteranno attive tutte i giorni - con spegnimento automatico all'1.00 - fino al prossimo 8 gennaio. Ed è così che le luminarie natalizie si potranno ammirare a: San Giacomo Roncole, Mortizzuolo, Tramuschio, Cividale, Quarantoli, Gavello e San Martino Spino.



San Martino e il sentiero che porta alle festività natalizie

A San Martino Spino, oltre alle tradizionali iniziative delle festività, ci saranno vari appuntamenti dedicati ai bambini ma volti a far rivivere a tutti la magia di questo periodo dell'anno. Grazie a "Il sentiero che ci porta alle festività natalizie", infatti, piazza Airone, dal 3 al 31 dicembre, sarà al centro di diverse manifestazioni. Si parte il 3 quando i bimbi, affiancati dai ragazzi della parrocchia e dal comitato Genitori, addobberanno gli alberi di Natale in piazza dopo dei laboratori in cui impareranno a creare gli addobbi a tema per ciascun albero. Si proseguirà poi, fino al 31 dicembre e passando per il giorno della Vigilia, con altre iniziative in cui i protagonisti saranno Babbo Natale e i suoi elfi, pronti ad offrire cioccolata calda, pop-corn, zucchero filato e panettone.

Il Natale della Filarmonica G. Andreoli

L'ospite d'eccezione della serata Lorenzo Pusceddu, maestro, direttore e musicista di fama internazionale

Con l'arrivo imminente delle festività natalizie s'approssima anche quest'anno il tradizionale concerto della Filarmonica cittadina "Guglielmo Andreoli" di Mirandola, da tempo ormai occasione per scambiarsi gli auguri attraverso una serata di buona musica. Per questo Natale 2022 lo spettacolo tornerà a svolgersi presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini di Mirandola, venerdì 23 dicembre alle ore 21. Ospite prestigioso dell'evento sarà il Maestro Lorenzo Pusceddu, musicista e direttore di fama internazionale, il quale dirigerà i musicisti in alcuni brani. Il programma del concerto vedrà una proposta di composizioni musicali, suddivise per genere, e si arricchirà di una particolare selezione di brani per far apprezzare a tutto il pubblico il Maestro Pusceddu. La Filarmonica, infatti, eseguirà alcune delle sue pagine più significative, da lui composte e arrangiate. Per esempio, la composizione intitolata Nodas, che dà il titolo al concerto, è uno dei brani più rappresentativi del Maestro Pusceddu, ovvero una fantasia di canti e balli della tradizione sarda. Per la realizzazione dell'evento i ringraziamenti vanno al Comune di Mirandola, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e alla Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli". La Filarmonica "Guglielmo Andreoli", con le sue note d'augurio di Natale, aspetta i mirandolesi venerdì 23 dicembre, a partire dalle ore 21, presso l'Aula Magna Rita Levi Montalcini di Mirandola. Questi i costi dei biglietti: posto unico €12, ridotto (fino ai 14 anni) €8. Prevendita dei biglietti presso il foyer dell'Aula Magna, mercoledì 21 e giovedì 22 dalle 17 alle 19 e venerdì 23 dalle 20 alle 21. Per informazioni tel. 0535 21102.

PIÙ DI 300 LAVORI E DIVERSI PREMI PRESTIGIOSI: ECCO CHI È LORENZO PUSCEDDU

Nato nel '64 in Sardegna, a Dolianova, Pusceddu ha al suo attivo un catalogo di oltre 300 lavori, internazionalmente conosciuti. Un'antologia è poi incisa in "Lorenzo Pusceddu - Works 1, Works 2, Works 3, Works 4, Works 5 e Works 6". Tiene seminari tecnici sulla banda ed è giurato ai concorsi di composizione e esecuzione. Come direttore ha ricevuto riconoscimenti in festival e concorsi internazionali ed è direttore dei concorsi internazionali di esecuzione e composizione per banda "Città di Sinnai".

Lo spettacolo natalizio di "Khorovodarte", fucina di talenti

Dopo due anni di "auguri online", gli allievi della scuola di danza mirandolese "Khorovodarte" - dai piccoli allievi a quelli dei corsi avanzati - tornano finalmente a festeggiare il Natale sul palcoscenico con uno spettacolo gratuito ed aperto a tutti, dal titolo "Sorpresa di Natale", che si terrà il 12 dicembre, alle 19.30, all'Auditorium Montalcini. Lo spettacolo, tratto da un famoso libro, racconta la storia di una bambina alle prese con tutte le cose belle del Natale - neve, luci e regali - ma che ha un incontro inaspettato con un folletto di Babbo Natale che si è smarrito. Tutte le coreografie sono state curate dalle insegnanti della scuola Licia Baraldi, Cristiana Cappi, Sonia Greco, Bianca Serena Truzzi, Giulia Pugnaghi, Sara Salvioli e Nicole Manzato. L'immagine grafica è stata invece ideata e realizzata per l'occasione da Viola Massarenti, ex allieva delle scuole Khorovodarte e Tersicore e ora illustratrice di libri e giochi per bambini. Il 27 novembre scorso, inoltre, i corsi di intermedio e avanzato Contemporaneo, diretti da Licia Baraldi, hanno partecipato al Concorso "Mantova danza" aggiudicandosi 6 medaglie, tra oro e argento, ed ottenendo borse di studio per concorsi e accademie estere.

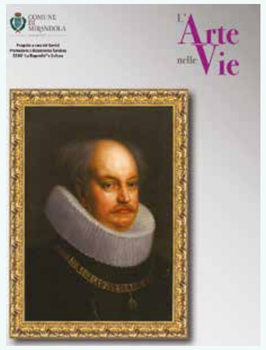
"Una tira l'altra": lo shopping natalizio a Mirandola premia due volte

È un'iniziativa dei commercianti che mette in palio premi/buoni e promozioni da spendere nei negozi

Ci sono tante idee innovative nel Natale di Mirandola. Una di queste è quella dei commercianti che hanno fatto rete per lanciare l'iniziativa "Una tira l'altra". Dal 1 al 31 dicembre, in ben 46 esercizi commerciali, qualsiasi acquisto varrà doppio: ogni spesa darà diritto a partecipare ad una fortunata pesca con in palio premi, e promozioni da spendere in un'altra delle attività aderenti. I premi/buoni non sono nominali e per questa ragione rappresentano un'ulteriore occasione regalo, da donare ad amici, parenti e/o affetti personali. Basta prestare attenzione, ed usufruire del premio entro il termine specificato. L'idea, nata per gioco dai titolari della Pizzeria Fermento e sviluppata da Lisa Maini (Ottica Due 14) e Roberta Incerti (Eros&Psiche), ha rapidamente coinvolto decine di commercianti mirandolesi che, unitisi, garantiranno uno sforzo senza precedenti a totale beneficio dei clienti, premiati come non mai nei propri acquisti natalizi. Mirandola si candida a "capitale dello Shopping natalizio", potendo contare su una location - il centro storico - restaurata ed arricchita dalle suggestive illuminazioni natalizie. **L'elenco delle attività che aderiscono all'iniziativa**: "Ottica Due 14", "Onde di colore", "Bottega Duomo", Pizzeria Fermento, "Dolcemente", "Punto Luce", "Eros&Psiche", "Undercolors of Benetton", "Destinazione Casa", "Fantasia, "Donna Più, "Blumarchè", "Officina Creativa", "Comics Storm, "Patty Fashion", "Tutto Capelli", "La 21a Storia", "La Bottega Mirandola", "La Fenice", "Tigella dei Pico", "Benvenuti Sport", "Filo d'oro", "Bar-Gelateria-Pasticceria K2", "Le Petit Cafè", "Mr Sullivan", "Bistrò 28", "Rio Store Party", "Fruttieri", "Nati con la Camicia", "Caffè del Teatro", "Acetone", "Benetton 0-12", "Barbara Sanitaria 2000", "Amemì Libreria", "Equilibra life", "Caleffi Luciano", "Il Giardino dei Pendenti", "Pasticceria Busuoli", "Marchesi Gioielli", "Alessio Hair Fashion", "Bliss", "Merceria Battaglia", "Bassa Bike Center", "Club Jeans", "Ottica Pongiluppi", "Federica Acconciature".

VETROFANIE CON OPERE DEL MUSEO CIVICO IN CENTRO

Attraverso il progetto "L'Arte nelle Vie" il Comune di Mirandola sceglie di arricchire ulteriormente una vasta gamma di interventi decorativi già varati in vista del prossimo Natale, puntando sulla valorizzazione dei tesori contenuti all'interno del Museo Civico. Un patrimonio artistico-culturale di grande valore, riprodotto su eleganti vetrofanie affisse sulle vetrine dei commercianti di Via Curtatone che aderiranno all'iniziativa. Un tocco artistico che renderà il centro storico ancor più unico.



Un Natale "In arte" ed "A colori" per i bimbi in via Curtatone

Un Natale cromaticamente indimenticabile accenderà Via Curtatone. Due le proposte ideate per i più piccoli da "Ottica Due 14", per il periodo delle festività Natalizie: si tratta di "Un Natale a Colori" e "Natale in arte". La prima iniziativa – che coinvolgerà le dieci attività commerciali presenti, prevede l'accensione, a partire dalle ore 16:30 sino all'orario di chiusura, di luminose lanterne a candela disposte all'esterno delle rispettive attività con l'obiettivo di creare un suggestivo percorso luminoso, da seguire fino in Piazza Costituente. Nel secondo caso invece è stato richiesta e disposta la realizzazione di un murales, realizzato dagli artisti cittadini Marco e Mattia Silvestri, sui pannelli di delimitazione del cantiere della Chiesa del Sacramento. Sempre su tale pannellatura verrà ricavato uno spazio apposito, decorato con addobbi natalizi volti a creare una cornice che accoglierà al proprio interno disegni e pensieri natalizi realizzati direttamente dai bambini e affissi materialmente nella mattinata della Vigilia di Natale, Sabato 24 Dicembre. Entrambi i progetti hanno avuto il sostegno, previa approvazione, del Comune di Mirandola.

Il trenino di Babbo Natale: a spasso per vie e piazze del centro

In un centro storico reso ancor più suggestivo dalle illuminazioni 3D, Mirandola si appresta a festeggiare il Natale. Dall'8 dicembre all'8 Gennaio, grazie all'impegno del Servizio di Promozione Turistica, è attivo un servizio di mobilità gratuito. Il percorso del "trenino di Babbo Natale" è caratterizzato da quattro fermate: - Piazza Costituente - Piazza Garibaldi - Piazza Conciliazione - Pizza Matteotti Il servizio è disponibile dalle 15.00 alle 19.00 nelle giorante del 9, 10, 16, 17, 23, 24, 25, 30, 31 Dicembre e 7 Gennaio. Nelle restanti date, sino al prossimo 8 Gennaio si raddoppia, con l'aggiunta delle corse mattutine (10-12). Inoltre nei negozi aderenti del centro sono disponibili biglietti (n°1000) che, se consegnati all'autista del treno, saranno convertiti in un regalo natalizio.

"200 libri per 200 presepi" il concorso digitale dedicato ai bimbi mirandolesi

È partita la nuova edizione del concorso digitale per presepi, alberi e disegni di Natale, riservato ai bambini della Città di Mirandola, denominato "200 libri per 200 presepi". Anche per questo Natale, infatti, l'Amministrazione comunale di Mirandola ha attivato il concorso "200 libri per 200 presepi", giunto ormai alla sua quarta e fortunata edizione. Per partecipare bisogna essere un bambino di età compresa tra i 3 ed i 10 anni, aver fatto l'albero di Natale, il presepe e/o un disegno, ritrarli in un'immagine natalizia di cui andare particolarmente orgoglioso, inoltrare il tutto all'indirizzo mail concorsonatalemirandola@comune.mirandola.mo.it entro il prossimo 14 dicembre, specificando nome e cognome del bambino partecipante ed un recapito telefonico. Ai primi 200 partecipanti l'Amministrazione comunale donerà 200 libri che verranno consegnati ai bambini direttamente da Babbo Natale in persona, domenica 18 dicembre, dalle 16 alle 18, in piazza Costituente, in prossimità dell'ex Municipio (portico di Palazzo Bergomi). La premiazione, che vedrà anche la partecipazione straordinaria dell'Elfo aiutante di Babbo Natale, sarà arricchita dalla lettura animata "Quella volta che il Grinch il Natale rubò", a cura del Teatro della Zucca, in doppia replica alle 16.30 e alle 17.30. Si invitano quindi tutti i cittadini a non perdere l'occasione di vivere la magica atmosfera di Natale in centro storico a Mirandola. "Si tratta di un concorso molto atteso e proprio per questa ragione abbiamo deciso di riproporlo, allargandone la partecipazione - spiega l'**Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola, Marina Marchi** - Per l'edizione 2022 abbiamo esteso l'invito anche ai bambini più piccoli, ossia quelli della scuola dell'infanzia. Inoltre, la distribuzione dei 200 libri avverrà in due momenti: uno si terrà il 18 dicembre al pomeriggio, in piazza Costituente vicino all'edicola del Municipio, l'altro l'8 gennaio all'Auditorium Montalcini in occasione di uno spettacolo per bambini".

ELFI SUI TRAMPOLI A PASSEGGIO PER LE VIE DEL CENTRO

Somantica Project in collaborazione con PaZo Teatro, portano in piazza gli Elfi di Natale sui trampoli. Dopo la magia di Abat-Jour, con due lampade barocche che hanno accompagnato mirandolesi e non per l'accensione delle luminarie natalizie il 27 novembre scorso, due aggraziati trampolieri tornano questa volta in una veste giocosa e natalizia. L'appuntamento per tutti, bambini in particolare è per domenica 11 dicembre 2022, dalle 16 alle 18 per le vie e piazze del centro di Mirandola in compagnia degli Elfi di Natale.

Dono librario dell'Amministrazione, alle scuole della città

I volumi meglio conservati avranno una seconda vita sui… banchi

Mentre procedono alacremente i lavori di revisione inventariale del patrimonio librario della biblioteca della nostra Città, si sta concludendo la poderosa fase di scarto librario sulla collezione di volumi della biblioteca stessa. L'opera, del tutto straordinaria per numero di volumi scartati ed intensità, arriverà a superare i 10.000 inventari scartati, tra opere in biblioteca e in deposito. Di questi, la stragrande maggioranza risulta purtroppo irrecuperabile. Ma permane ancora, per una parte marginale di questi libri, un certo fascino ed una certa utilità: si tratta dei grandi classici della letteratura che - per la loro condizione fortemente deteriorata - non possono essere più dati in prestito, ma che potrebbero candidarsi ad una seconda vita nelle biblioteche scolastiche. Proprio per questo motivo, contestualmente allo scarto manuale del libro, si è proceduto a salvare i volumi ed i manuali meglio conservati per donarli infine a tutti gli istituti mirandolesi, nella fattispecie dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole secondarie di secondo grado. Insomma, un piccolo ma sentito pensiero natalizio dell'Amministrazione comunale di Mirandola all'insegna dell'importanza della lettura e dei libri.

Per la Vigilia in piazza Costituente c'è l'arrivo di Babbo Natale

La vigilia di Natale mirandolese sarà all'insegna di uno degli appuntamenti più attesi da parte dei bimbi: l'arrivo di Babbo Natale, che dispenserà ai più piccoli tanti doni e foto ricordo insieme a lui. Sabato 24 dicembre, infatti, come da tradizione, la Società Principato di Franciacorta - dopo il successo di pubblico della nota ed omonima Fiera - organizzerà un evento in cui il protagonista sarà il "Babbo" più conosciuto e amato da tutti: Babbo Natale. Nella centrale piazza Costituente, addobbata a festa ed impreziosita dalla bellezza delle luminarie, la cui accensione è avvenuta di recente, a partire dalle 15 e fino alle 18.30 circa tutti i bimbi potranno assistere all'arrivo di Babbo Natale, ricevere i regali che porterà loro e scattarsi infine le classiche foto ricordo con lui. Saranno presenti inoltre diversi stand in cui verranno distribuiti vin brulè, caldarroste, fette di panettone e spumante da degustare tutti insieme, trascorrendo il pomeriggio della Vigilia di Natale in ottima compagnia ed allegria, nella bella cornice della centrale piazza cittadina. E se la partecipazione sarà quella delle passate edizioni - in cui erano presenti centinaia di bimbi accompagnati dalle rispettive famiglie - il successo è garantito.

Alle scuole Montanari si scopre il fascino di stelle e comete

È un evento originale e particolare quello organizzato dalla cooperativa sociale mirandolese "La Scuola del Portico", venerdì 16 dicembre a partire dalle ore 10, presso l'Auditorium delle scuole medie Montanari della Città dei Pico. L'appuntamento, riservato alle classi quinte della scuola primaria di Mirandola e relative frazioni, vedrà infatti quali protagoniste "Le stelle e le Comete". Un argomento affascinante, di cui discuteranno i due astronomi presenti: Riccardo Furgoni e Fabio Falchi.

Santo Stefano, "Coro Città di Mirandola" e "Ensemble Augusta"

Si rinnova il tradizionale appuntamento musicale natalizio, organizzato dall'Associazione culturale Amici della Musica Mirandola in collaborazione con la Parrocchia "Coro Città di Mirandola" e "Ensemble Augusta". L'evento si terrà il 26 dicembre nel Duomo di Mirandola e coinvolgerà, in esibizioni di musica sacra e natalizia che toccheranno le varie tradizioni musicali europee, molti giovani musicisti e partecipazioni speciali: Serena Daolio (soprano solista), Nicola Silvestre (flautista), Lucio Carpani (pianoforte e direzione).

Verso le feste: in Municipio l'albero e il presepe

Atmosfere natalizie in municipio, col primo fine settimana di dicembre e col profilarsi delle festività. Anche quest'anno come da tradizione è stato collocato nell'atrio del Comune, l'albero di Natale ed un presepe artigianale. A realizzarlo Giancarlo Bruini per conto della Consulta del Volontariato e amici della Consulta che lo hanno donato all'Amministrazione Al momento dell'inaugurazione erano presenti il **Primo cittadino di Mirandola Alberto Greco**, Carla Gavioli, presidente della Consulta, Don Fabio Barbieri, Loretta Tromba e Marco Sgarbi, rispettivamente segretario e vice presidente della Consulta. Particolarmente soddisfatto il Sindaco nel vedere un presepe che gli ha ricordato quelli di una volta, mentre Carla Gavioli è entrata nel merito specificando che la capanna è stata donata dal signor Elio Vellani, le statue invece dal signor Renzo Guerzoni. "Con l'auspicio – ha poi aggiunto Carla Gavioli - che a quanti accedano al Comune possa infondere gioia e serenità." Parole poi riprese in parte anche dal Sindaco, per esprimere il proprio augurio e per sottolineare che "Dopo due anni di restrizioni, questo Natale sia per i mirandolesi, di speranza e soprattutto segni quel miglioramento volto a superare la fase pandemica." Don Fabio Barbieri quindi ha provveduto a benedire albero e presepe con una preghiera che ha unito tutti i presenti.

Allestito in ospedale il presepe in legno dell'ANSPI di San Giacomo Roncole

In vista del Natale arriva al Santa Maria Bianca il presepe. Un momento che ricorre anche quest'anno e che ha trovato forma, in quello in legno dell'ANSPI di San Giacomo Roncole, realizzato da Ettore Ori. Hanno preso parte alla presentazione – il 3 dicembre – l'Assessore alla Sanità del Comune di Mirandola, Antonella Canossa, il Dott. Giuseppe Licitra della Direzione Medica dell'ospedale, Carla Gavioli e Marco Sgarbi, presidente e vice presidente della Consulta del Volontariato. Con loro anche Alberto Diazzi e Loretta Tromba. L'allestimento è stato curato in collaborazione con l'Associazione AVO Mirandola, che da 8 anni si impegna con gli alunni delle primarie mirandolesi nel progetto Natale a colori, con gli alunni delle primarie mirandolesi per l'ospedale.

Col week-end dell'Immacolata arrivano i mercatini di Natale

L'inaugurazione ufficiale in piazza della Costituente a Mirandola, con i canti del coro "Aurora", i Babbi Natale che hanno omaggiato i bambini presenti con i loro doni e la musica dello zampognaro a completare il pomeriggio di festa, c'è stata giovedì 8 dicembre alle ore 16. Un taglio del nastro che ha segnato l'apertura dei mercatini di Natale di Mirandola che continueranno, nella centrale piazza della Città dei Pico, per tutto il weekend, ossia fino a domenica 11 dicembre. L'iniziativa natalizia - patrocinata dal Comune di Mirandola e promossa dalla Consulta del Volontariato e dagli Amici della Consulta - rallegrerà il centro storico cittadino con la magica atmosfera del Natale che passa anche attraverso la buona tavola. Si potrà infatti degustare dell'ottimo vin brulè, come degli ottimi maccheroni da passeggio, degli scoppiettanti pop-corn, dello sfizioso zucchero filato e delle buone frittelle. Questi gli orari esatti di apertura e di chiusura dei mercatini natalizi di piazza della Costituente: venerdì 9 dicembre dalle ore 16 alle ore 19; sabato 10 e domenica 11 dicembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 19.

In p.zza Ceretti l'8ª edizione della mostra dei presepi

Tutta la magia e la tradizione del Natale nell'8ª edizione de "La mostra dei presepi", visitabile dal 17 dicembre all'8 gennaio alla sala di piazza Ceretti a Mirandola. L'iniziativa, ad ingresso libero, è promossa dall'Associazione Amici della Consulta APS, dalla Consulta del Volontariato di Mirandola, dal Comitato Sala Trionfini, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio Mirandola. L'inaugurazione, alla presenza delle autorità, si terrà il 17 dicembre alle 10. Dopo di che, la mostra si potrà visitare il: 17, 18 e 24 dicembre dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; 25, 26, 27, 28, 29 e 30 dicembre dalle 16 alle 18.30; 31 dicembre dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; 1º gennaio 2023 dalle 16 alle 18.30; 6, 7 e 8 gennaio dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30.

TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

MARCO DONNARUMMA - Lega per Salvini premier

Vince Mirandola: efficienza, meno costi e maggiore controllo

Con due anni di ritardo, a causa delle divisioni interne al Pd, alla palesata incapacità di trattare e alla precisa volontà di portare questioni politiche all'interno dei tribunali (che poi hanno puntualmente dato ragione alle tesi di Mirandola e torto all'Unione), si è giunti lo scorso 3 Dicembre alla formale uscita della Città dei Pico dall'UCMAN. Con la firma fra il Sindaco Alberto Greco e il Presidente Calciolari, si completa un passaggio storico e si fa seguito alle delibere del consiglio dell'Unione – nel quale tutto il PD ha votato a favore – e di Mirandola nel quale l'opposizione, abbastanza a sorpresa, ha optato per un ulteriore riposizionamento astenendosi. Una firma che porta all'accordo per la re internalizzazione di tutte le deleghe, mantenendo collaborazioni sui servizi di natura distrettuale quali la scuola di musica, il canile, il servizio civile, il distretto sanitario ecc. Anche quest'ultima fase ha portato a notevoli turbolenze con le dimissioni di ben due Assessori dall'Unione e al malcelato dialogo fra i Comuni di Cavezzo e Concordia con l'Unione delle Terre d'Argine. La "MirandolExit" porterà sotto al diretto controllo dell'Amministrazione Greco tutti i servizi fra i quali ricordiamo i Servizi Sociali e l'Istruzione con gli Asili Nido, con il conseguente arrivo di regolamenti finalmente nostri – attuati nei primi mesi del 2023 – con un netto risparmio di costi che, dalle prime analisi prudenziali – sarà superiore ai 110 mila euro. Lo snellimento e l'efficientamento dei servizi erogati ai cittadini era nel nostro programma elettorale, ed è bastato governare questo Comune pochi mesi per capire che dentro l'Unione tutto ciò non era possibile. Ucman si è rivelata da subito una macchina farraginosa, tra gli ultimi posti nelle classifiche regionali per qualità e stato di attuazione del percorso di integrazione. Mirandola non poteva continuare ad essere penalizzata da una malagestione, dispendiosa e ingiusta, solamente per pura ideologia. È per queste ragioni che la Lega, plaudendo lo stile e la perseveranza per una giusta direzione, si complimenta con l'Amministrazione auspicando un ulteriore impulso per una Città che, a differenza di altre, continua a distinguersi per una gestione efficace e lungimirante.

MARIAN LUGLI – Fratelli d'Italia

Il primi 40 giorni del governo Meloni, a favore di persone e territori

Trenta miliardi di euro investiti per contrastare il 'caro bollette', un tema di competenza dell'Europa ma affrontato responsabilmente dal Governo guidato da Giorgia Meloni, e poi gli interventi in favore delle imprese, delle famiglie e dei soggetti 'fragili'. Sono stati sufficienti i primi quaranta giorni di governo di centro destra con Fratelli d'Italia forza trainante per smentire la 'politica del terrore' e dell'odio divulgata da Pd e Movimento 5 Stelle in campagna elettorale, dimostrando quella che è invece la visione straordinaria della nuova compagine rispetto al rilancio del Paese. Una strategia che sta avendo già effetti diretti anche sui territori, compreso quello agricolo. Nei giorni scorsi, non a caso, una delle maggiori organizzazioni di rappresentanza del comparto agricoltura ha giudicato la manovra economica del governo positiva sottolineando l'importanza di misure che puntano ad investire sui giovani imprenditori riducendo quasi ad annullare la tassazione. Secondo le opposizioni il Governo Meloni avrebbe determinato l'isolamento dell'Italia rispetto al mercato europeo, i mercati avrebbero reagito in maniera maldestra con danni per miliardi per la nostra economia, e invece sta accadendo tutto il contrario. In quaranta giorni il governo Meloni ha fatto salire la Borsa e scendere lo spread, ha rafforzato la fiducia nell'Italia a livello internazionale, ha approvato importanti provvedimenti a favore delle famiglie, delle imprese, delle categorie più deboli. E a chi ci aveva rivolto critiche circa l'assenza di una visione globale, l'esecutivo Meloni ha risposto con i 30miliardi di euro stanziati per contrastare il 'caro bollette', che pure è un tema che riguarda l'Europa". Tra le cose fatte nelle prime settimane ricordiamo il cambio di rotta sull'immigrazione e gli sbarchi clandestini con uno stop all'attività senza controllo delle ONG. Finalmente è stato detto, ribadito, e applicato un principio fondamentale: in Italia si entra solo in maniera legale. Sono stati sufficienti i primi quaranta giorni del Governo Meloni per smentire la 'politica del terrore' e dell'odio divulgata da Pd e Movimento 5 Stelle in campagna elettorale, dimostrando quella che è invece la visione straordinaria della nuova compagine rispetto al rilancio del Paese".

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95 Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile: Filippo Pederzini info@indicatoreweb.it ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli
Gianluca Dotti

GRAFICA
Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l. via Agnini, 47-Mirandola (MO) tel. 0535 23550 fax 0535 609721 indicatore@gruppopm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l. Borgosatollo (BS) tel. 030 2701606

Chiuso in redazione il 6 dicembre 2022 - Prossimo numero: 23 dicembre 2022

ROBERTO GANZERLI – Partito Democratico

Mirandola Exit: cambiare tutto per contare meno

Tanto tuonò che non piovve. Il "sovranismo dialettale" della Lega (che sbaglia il dialetto sui cartelli stradali), ha ridotto la Mirandola Exit alla solita propaganda di governo: cambiare tutto questa volta per contare meno sia dal punto politico che amministrativo. Dopo anni passati più con gli avvocati nei tribunali che sul territorio comunale a lavorare seriamente per la città in un periodo di grave crisi, la maggioranza trascina la nostra città fuori dalla cabina di regia dell'Unione dei Comuni per rifare molte delle convenzioni che aveva già in Unione! Il Centro per le Famiglie, il Centro Antiviolenza, l'Ufficio di Piano, il Sistema Bibliotecario e il Canile intercomunale, rimarranno in "comunione" con Mirandola ma gestiti da Ucman e con l'Unione a fare da ente capofila. Poco vale la solita propaganda del rientro dei 39 dipendenti a Mirandola che già lavoravano anche per Mirandola ma che da domani dovrà pagare per intero quando ancora la Polizia Municipale è sotto dimensionata come organico. Il "sovranismo dialettale" mette per definitivamente perse tutte le grandi battaglie per Mirandola e il territorio che la circonda. La Cispadana, l'ospedale, il pay-back, lo sviluppo territoriale, AIMAG, le grandi sfide della sostenibilità ambientale ed energetica: sono per la Lega solo argomenti da rinfacciare a chi c'era prima durante i consigli o qualche articolo occasionale per distrarre l'opinione pubblica dal loro immobilismo. L'uscita dall'Unione non renderà i cittadini di Mirandola più felici o più liberi (nessuno crede che sarà tre volte Natale e festa tutto l'anno come cantava il grande Dalla) ma mette un' ombra sul futuro di una città con una ricostruzione delle opere pubbliche post sisma drammaticamente ferma e senza idee per come affrontare complessivamente le sfide economiche, sociali ed amministrative di domani, in un territorio in cui Mirandola sarebbe chiamata per dimensioni e importanza ad essere leader.

GIORGIO SIENA – Lista Più Mirandola

Una nuova Unione: il modello 'Eta Beta'

Il consiglio comunale del 30 novembre ha deliberato l'intesa raggiunta con tutti i comuni dell'Unione dell'Area Nord per la fuoriuscita di Mirandola. Di comune accordo si è presa la decisione di favorire un'uscita completa di Mirandola, con qualche eccezione per pochi e limitati interventi di natura distrettuale. Così, anche se non sono completati i cinque anni, torneranno in capo al comune i servizi educativi e quelli sociali. Si è trattato di un divorzio in cui ha prevalso il buon senso rispetto alla tentazione del conflitto.

Ma adesso sono sul campo le macerie di un'idea avanzata (pur realizzata con molti difetti) e rimangono costi inutili e sprechi per rifare in casa propria, duplicando servizi e strutture, quello che si poteva risparmiare in una economia di scala, una cultura di collaborazione va in fumo, rimane un indebolimento politico di tutta l'Area Nord.

Alle prossime elezioni la Lega dovrà spiegare la scelta di Mirandola, anche ai cittadini degli altri comuni, fortemente penalizzati da tale scelta.

Noi restiamo dell'idea che l'Area Nord è un territorio con stretti collegamenti fra i 9 comuni e con un irrinunciabile ruolo strategico da parte di Mirandola.

Occorrerà aprire un confronto fra i sindaci, le rappresentanze sociali, politiche e economiche per giungere a un nuovo modello di Unione.

A cominciare da qualche certezza: un'Unione con 9 comuni dove ciascuno decide quale servizio intende conferire (come in un supermercato) è una idea fallace di cui portano responsabilità i sindaci del PD degli anni passati. Un'Unione a 5 comuni, preceduta da una fusione di alcuni comuni piccoli, che non hanno la forza di esistere in termini bilancio, è una prima ipotesi da percorrere.

Un secondo aspetto riguarda l'idea di Unione, in metafora: serve più la testa o il corpo? Ovvero servono capacità progettuali, di indirizzo, cultura amministrativa o la gestione in condivisione di servizi cercando economie di scala e maggiore efficacia. La politica attuale appare ingessata e chiusa in ambiti ristretti, ma una prima fase dove conta più la testa dell'Unione che il corpo (servizi e burocrazia) sembrerebbe preferibile. Insomma un modello "Eta Beta", chi non è troppo giovane ricorderà il buffo personaggio, al futuro, con una grande testa e un corpo esile, ma dotato di grande vivacità e di grandi risorse.

NICOLETTA MAGNONI – Movimento 5 Stelle

La bufala del 'cibo sintetico'

Il 10 Novembre è stato diffuso un volantino a cura della Coldiretti in cui si esortavano i cittadini a guardarsi dal cibo sintetico, oggetto misterioso in procinto di atterrare sulle tavole per distruggere le nostre abitudini alimentari, il made in Italy e pure la biodiversità. Veniva inoltre lanciata una petizione per chiedere al governo "una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia". Credo che sarebbe stato più onesto, nei confronti degli associati Coldiretti ed anche dei comuni cittadini, definire i concetti in modo chiaro. Il cibo sintetico di cui si parla qui è la carne coltivata contrapposta a quella cresciuta negli allevamenti intensivi e poi macellata. Sembra che ci sia una certa reticenza ad usare le parole che inquadrano esattamente ciò di cui stiamo parlando: allevamenti intensivi, macelli e la loro tutela, giusto? Io sono molto "laica" in questo campo, non essendo né vegetariana, né vegana, ma ritengo che si dovrebbe parlare chiaramente alle persone, altrimenti si rischia che il volantino della Coldiretti finisca sul sito BUTAC – Bufale un tanto al chilo" e venga smontato pezzo per pezzo. Partiamo dai vari punti: – Il cibo sintetico è prodotto nei bioreattori come tanti farmaci fra cui l'insulina. Quindi? Se volessi essere polemica, paragonerei la carne prodotta negli allevamenti con grande uso di antibiotici con quella prodotta in ambiente salubre e pulito che non richiede l'uso di farmaci per tenere sotto controllo le infezioni. - Non salvaguarda l'ambiente: detto da chi produce il 25% delle emissioni di gas serra è semplicemente risibile! E' come se l'OPEC facesse una campagna contro le rinnovabili dicendo che non ci sono evidenze che non danneggiano l'ambiente! – Favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo il che è esattamente quello che fanno le grandi multinazionali sementiere, come la Monsanto, contro le quali non ho mai visto raccolte di firme da parte della Coldiretti. - È rischioso per la salute umana? Ma quali evidenze scientifiche supportano queste affermazioni? - Limita la libertà dei consumatori??? No, sono petizioni come questa che se accolte limitano la libertà dei cittadini su quale cibo consumare, che è un interesse generale, per salvaguardare i profitti degli allevatori, che se pur legittimi, rappresentano un interesse particolare. - E poi .... avete mai visitato un allevamento intensivo? Avete mai visto un macello? Quanta sofferenza, quanto dolore si potrà evitare con la carne coltivata senza per forza dover diventare vegetariani o vegani?

ECONOMIA

PTL: la carpenteria "Made in Mirandola" che guarda al futuro e corre verso i 50 anni di attività

Si è svolta nel segno di un forte interessamento e di un costruttivo confronto sulle sfide del prossimo futuro, la visita del **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, accompagnato per l'occasione dal **Consigliere Comunale Marcello Furlani**, presso la ditta PTL S.r.l. Il titolare Luigi Mai ha aperto le porte della propria azienda, ringraziando per l'attenzione mostratagli dalle Istituzioni cittadine auspicando contestualmente che, nel prossimo futuro, Mirandola possa finalmente essere servita da quei collegamenti stradali utili a semplificare i collegamenti del polo industriale del territorio da e per il resto d'Italia. Una realtà solida ed in continua espansione, divenuta leader in Italia e in Europa nel settore della carpenteria di precisione, che nell'anno in corso ha raggiunto l'invidiabile traguardo dei 46 anni di attività. Una tradizione artigiana fatta

di acume imprenditoriale ed innata percezione anticipata dei cambiamenti di un mercato articolato e di nicchia, che la famiglia Mai – proprietaria dell'azienda – ha saputo prima dimostrare al mondo grazie alle capacità dei fondatori Luigi e Donatella e successivamente affinare e sviluppare ulteriormente grazie alla spinta propositiva garantita dai figli Francesco e Chiara. Nemmeno il sisma, che aveva gravemente danneggiato la sede operativa, ha fermato l'ascesa di un'azienda che reagì prontamente, forte dei successi ottenuti nel corso degli anni. Un tour – quello realizzato dal primo cittadino presso lo stabilimento di Via Barbi – che ha consentito un'approfondita scoperta dei vasti locali (oltre 10,000 mq) in continua evoluzione ed espansione (prevista per il prossimo biennio un ulteriore ampliamento da dedicare ad uno strategico magazzino), in cui è operativo un parco macchine di ultima generazione, specializzate nel taglio, nella trasformazione e nella finitura dei particolari in acciaio inox e del ferro. Una famiglia produttiva allargata, che vanta oltre 60 dipendenti, suddivisi fra il reparto di progettazione ed engineering, gli uffici dedicati agli acquisiti e all'amministrazione, senza dimenticare tutti gli operatori specializzati della vasta ed articolata officina. In PTL la tecnologia è centrale, ma messa al servizio di una maturata capacità artigiana: un passaggio non soprassedibile che, in quattro decadi di attività già completate (e festeggiate), ha saputo attestare PTL quale realtà conosciuta ed apprezzata nel Mondo, consentendole l'intercettazione di commesse sempre più articolate e di partecipare a bandi sempre più corposi ed importanti. L'ultima tappa della visita istituzionale è stata il riquadro contenente la prima storica fattura emessa dall'allora bottega artigiana dei coniugi Mai: "Si tratta di un prezioso ricordo – commenta il titolare Luigi Mai – che ci rammenta ogni mattina, quando entriamo in azienda, da dove e in quali condizioni abbiamo iniziato la nostra avventura, fungendo contestualmente da stimolo verso le sfide lavorative che futuro ci riserverà".

Olmar and Mirta

APERTURA OUTLET AZIENDALE

Dal lunedì al venerdì solo al pomeriggio 15.30-19.30 e Sabato 9.30-12.00/15.30-19.30

Christies FISICO gentryportofino vivis

Via L. da Vinci 3 | San Giacomo delle Segnate MN - 0535 40822

SALUTE

'Influenza in anticipo e forte sui bambini, ma ai genitori dico di non allarmarsi'

'Gli accessi pronto soccorso pediatrico per situazioni influenzali sono in costante aumento, ma nessun allarme. I casi in cui il ricovero è necessario sono limitati e riguardano spesso bambini inferiori a due anni'. A tracciare il quadro della situazione sull'andamento dell'epidemia influenzale nei più piccoli è il Direttore della struttura complessa di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Lorenzo Iughetti. Da lui arrivano i bambini che in provincia di Modena hanno sintomi che richiedono il ricovero. Due gli elementi principali che distinguono l'epidemia influenzale di quest'anno rispetto agli scorsi. Da un lato c'è il picco che quest'anno è arrivato con netto anticipo di quasi un mese rispetto al passato, quando era solito presentarsi tra gennaio febbraio. Dall'altro gli stati

febbrili, particolarmente elevati come temperatura e come durata. "Ciò allarma comprensibilmente i genitori e mette sotto pressione i pediatri di base", letteralmente presi d'assalto da centinaia di casi. Quali sono i sintomi principali di questa influenza? "Febbre alta, tosse, dolori muscolari, mal di testa e mal di gola, in alcuni casi anche nausea e nei bambini anche dissenteria. In provincia di Modena la percentuale di incidenza nei bimbi 0-5 anni è intorno ai 50 su 1000, indice elevato ma non tale da generare allarme. A volte quello che si manifesta come semplice raffreddore può sfociare in bronchiolite ma - afferma il Prof Iughetti - i casi di quest'anno rispetto agli ultimi due anni, sono molto limitati" Come regolarsi di fronte a questi sintomi? Cosa fare a casa? "Bisogna intanto essere consapevoli che per l'influenza non c'è una terapia. Quello che possiamo fare è contenere con paracetamolo la febbre che in questi casi è piuttosto elevata. Fino a 39-40 e in molti casi per diversi giorni, anche una settimana. Ciò comporta un forte stato di abbattimento nei bambini e rischio di disidratazione, soprattutto in presenza di altri sintomi come dissenteria, che va compensata assumendo molti liquidi".

E ANCORA TEMPO DI VACCINAZIONE ANTIFLUENZALE

Per proteggere dall'influenza e, in particolare, dalle complicazioni provocate dalla malattia, il Servizio sanitario regionale garantisce la vaccinazione gratuita alla popolazione considerata a rischio. Viene somministrata presso il proprio medico di base a: adulti e bambini con patologie croniche, persone dai 60 anni compiuti in su, donne in gravidanza, operatori sanitari e socio-sanitari, volontari in ambito sociosanitario e donatori di sangue, addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, e bambini dai 6 mesi di età ai 6 anni su richiesta dei genitori. Per ogni informazione consultare la sezione dedicata del sito web www.ausl.mo.it

SCUOLA

L'orientamento universitario del Rotaract raddoppia, quest'anno Galilei e Luosi-Pico, insieme

Dopo esserci occupati, nello scorso numero de L'indicatore, del salone dell'Orientamento Scolastico organizzato alla scuola Montanari dedicato all'informazione ai ragazzi delle medie sul percorso di studi superiori di secondo grado, oggi ci occupiamo di questi ultimi, ovvero degli studenti delle scuole superiori che vogliono proseguire il loro percorso di studi dopo il diploma. Dopo due edizioni svolte a distanza e online – a fine 2020 e a fine 2021 – quest'anno torna in presenza anche l'appuntamento con la giornata di orientamento universitario e post-diploma organizzata e promossa dal Rotaract di Mirandola. Per la prima volta saranno coinvolte contemporaneamente le due principali scuole superiori di Mirandola: il "Galilei" e il "Luosi-Pico", che parteciperanno con le studentesse e gli studenti delle classi quinte. L'appuntamento è per venerdì 16 dicembre, dalle ore 8:00 e per tutta la mattinata. Importante organizzazione per una iniziativa che si prevede molto partecipata: prenderanno infatti parte all'evento oltre 350 ragazzi, che seguiranno in contemporanea su sei sale e che vedrà la partecipazione di 35 relatori, tra professionisti di lunga esperienza, neolaureati nelle diverse discipline e rappresentanti dell'Istituto Tecnologico Superiore (l'ITS) Biomedicale mirandolese, che offre corsi post-diploma. Dopo i saluti istituzionali del presidente del Rotaract Mattia Tassi, della presidentessa del Rotary Stefania Pellacani e dei due dirigenti scolastici Rossella Di Sorbo e Carmelo Fiorino, la mattinata si svolgerà con una serie di sessioni parallele che porteranno a esplorare non solo l'A-B-C dell'università ma anche specifici indirizzi, spaziando dalle ingegnerie alle professioni sanitarie, dalle *scienze dure*, dagli ambiti economici a quelli giuridici, umanistici e delle scienze sociali. Presente, fra gli altri, Andrea Ferraresi, design director della Ducati. Il progetto di orientamento, ideato dal Rotaract nel 2016 e che ha come coordinatrice Laura Lejeune, giunge quest'anno alla sua settima edizione - la più grande di sempre - senza avere mai interrotto l'attività anche nel periodo più acuto della pandemia. _L'orientamento universitario rappresenta per tutti noi del Rotaract di Mirandola un'attività centrale", racconta il presidente Tassi. "La novità di proporre da quest'anno il medesimo format anche al Luosi-Pico, nasce dai feedback molto positivi che abbiamo ricevuto nelle passate edizioni da parte di tutti gli studenti partecipanti, che nel corso degli anni sono oltre un migliaio. Siamo consapevoli che la sfida che abbiamo accettato quest'anno richiede un grande impegno a livello organizzativo e di coordinamento tra gli istituti coinvolti, ma siamo certi che con l'impegno di tutto il nostro gruppo di volontari, il supporto degli istituti stessi e del Rotary potremo offrire ai giovani diplomandi mirandolesi un'opportunità di autentica esplorazione e riflessione sul proprio futuro.

Istituto Galilei: a gennaio tornano gli 'Open Day'

Dopo averli incontrati al Salone dell'Orientamento alle scuole medie Montanari, docenti studenti dell'Istituto Superiore Galilei di Mirandola saranno di nuovo disponibili per fare conoscere gli indirizzi della scuola a gennaio, con l'iniziativa 'Scuola aperta'. On-line e in presenza. Venerdì 20 gennaio dalle ore 18:30 alle 20:00 attraverso il link pubblicato sul sito web della scuola, la presentazione di tutti gli indirizzi presenti. Sabato 21 gennaio appuntamento in presenza con la visita guidata della scuola con percorsi mirati per ogni indirizzo. Visite divise in tre turni dalle 14:30 fino alle 19. L'istituto Galilei comprende tre principali indirizzi: liceo scientifico (opzione scienze applicate), Istituto Tecnico, (settore tecnologico) e istituto professionale (settore industria artigianato).

Il mercatino natalizio delle Montanari in piazza il 13 dicembre

Presepi, realizzati anche in bolle trasparenti, alberi di natale originali creati con carta e cartone, biglietti di auguri decorati a mano, vasetti e bustine contenenti essenze profumate per armadi e cassetti ricavate da erbe coltivate nell'orto botanico della scuola. Sono solo alcuni dei tanti originali oggetti acquistabili al mercatino della solidarietà organizzato anche quest'anno dagli studenti in collaborazione con alcuni insegnanti della scuola media Montanari. Ideali per unire il piacere di un pensiero natalizio originale con la solidarietà. Il ricavato andrà come al solito in beneficenza. Il mercatino, che ha già avuto una apprezzata anteprima nel corso del salone dell'orientamento replicherà domenica 11 in piazza Costituente a Mirandola. La cittadinanza è invitata a farci visita.

CULTURA

Solisti di San Valentino, un Natale dedicato a Bruno Andreolli sulle note dei compositori del 1700

Si terrà nel Duomo di Santa Maria Maggiore a Mirandola, sabato 17 dicembre alle 21, il tradizionale Concerto di Natale in memoria di Bruno Andreolli, socio fondatore dell'Associazione Traeri e organista della Pieve di Quarantoli, scomparso nel 2015. Il Concerto, aperto a tutti e ad ingresso libero, vedrà i musicisti dell'Orchestra d'archi "I Solisti di San Valentino" accompagnare il pubblico in un viaggio nel '700, eseguendo musiche dei più grandi compositori e musicisti dell'epoca, quali Johann Sebastian Bach, Antonio Vivaldi, Heinrich Schütz, Baldassare Galuppi e Franz Joseph Haydn. "I Solisti di San Valentino" sono artisti eclettici, legati prima di tutto da una profonda amicizia e tra di loro ci sono anche diversi strumentisti mirandolesi. Nella fattispecie, nella serata di sabato 17 dicembre, si esibiranno: Elisa Bonazzi (Mezzosoprano); Antonio Laganà, Laura Rotolo, Valentina Rebaudengo (Violini I); Gabriele Vincenzi, Giuseppe Sergj, Simone Benatti (Violini II); Enrico Gramigna, Monica Mengoni (Viole); Francesca Neri, Marta Salvi (Violoncelli); Paolo Molinari (Contrabbasso); Federico Corrado (Flauto); Francesco Monica (Organo e Clavicembalo). Il Concerto si pone a conclusione della rassegna "Itinerari Organisti" - giunta al ventisettesimo Ciclo ed organizzata dall'Associazione Domenico Traeri - volta al restauro e alla valorizzazione degli organi storici APS, in collaborazione con la Parrocchia di Mirandola, la Consulta del Volontariato, l'Associazione Amici della Consulta APS e con il contributo del Comune di Mirandola e della Fondazione

L'ultima lettera scritta da Pico è stata spedita dal filosofo all'amico Jacopo Antiquario nel 1494

L'ultima lettera tra quelle conosciute e pubblicate, scritta dall'illustre Giovanni Pico della Mirandola, fu spedita da Corbola il 28 giugno 1494. Il destinatario è Jacopo Antiquario, suo amico, che il filosofo indica come "uomo eccellente e coltissimo (vicino) come (fosse) un padre". Garin si sbagliava di poco quando la indicava partita da Ferrara, perché quell'agro ferrarese era appunto Corbola, nome travisato affinché non fosse mai individuato geograficamente e raggiunto per qualsiasi motivo, anche se molti amici, parenti e persino Lodovico il Moro (proclamato duca di Milano proprio nel 1494) conoscevano bene, al punto di chiedere incontri che gli evitassero di raggiungere Savonarola, il priore di San Marco, che voleva frate anche Pico come fosse un'anima da salvare. Giulio Busi, nei libri "Vera relazione sulla vita e i fatti di Giovanni Pico" e in "Giovanni Pico della Mirandola, mito, magia, qabbalah", dà ampio risalto ai quattro mesi di soggiorno del conte nelle cinque possessioni di Corbola, dove il celeberrimo ospite era ancora impegnato alla revisione di un testo contro l'astrologia. All'origine della lettera al nobile perugino Jacopo Antiquario (epistola che fa parte del codice Capponi 235 della Biblioteca Apostolica Vaticana), ci sono corrispondenze tra questi e Poliziano (a partire dal 1489 fino al 18 maggio 1492 e oltre), le quali riguardano pure Lorenzo il Magnifico e Pico. Antiquario era laureato in Medicina, materia che interessava molto Pico, tanto che questi aveva superato ed evitato diverse pandemie e preparato diversi medicamenti, che inviò a celebrità e amici, compreso Ermolao Barbaro, ai tempi della pestilenza. Antiquario era stato inoltre allievo di Giovanni Antonio Campano, di Giovan Battista Savelli e si trasferì alla corte sforzesca per diventare accompagnatore del giovane Leone Sforza, coprendo anche il ruolo di segretario ed economo sopra i benefizi ecclesiastici e, al bisogno, di diplomatico. Morì a Milano nel 1512. Ma in vita conobbe il Bandello e i maggiori letterati del suo tempo. corrispondente e amico del Poliziano, aiutò Francesco Filelfo e il Merula, nonché il Gaffurio (musicista e maestro di cappella), con il quale Pico poteva essersi esibito nel 1488, a Milano, accompagnato dall'arpetta e con cantante addirittura Leonardo da Vinci. Poliziano descriveva all'Antiquario le molteplici doti di Pico, incu-

riosendolo. In una lettera del 1492 il letterato descrisse le ultime ore di Lorenzo il Magnifico, che amava intrattenersi con Poliziano e Pico e, con questi, come fosse un figlio in quanto aveva anche il compito di arricchirgli la biblioteca di corte con libri rari e codici, provenienti dai suoi viaggi. Anche sul letto di morte il Magnifico non ebbe pace finchè il conte di Mirandola non si trattenne al suo capezzale per fargli udire le sue ultime parole. Morto Lorenzo, nel 1492, Poliziano aveva diretto tutte le attenzioni a Pico. L'Antiquario ebbe infatti a tessere lodi sperticate a Giovanni Pico, il quale rispose quasi schernendosi, sapendo che queste doti erano state estese anche al Riccio, perché conoscesse a sua volta le grandi figure dell'Accademia fiorentina. Filippo Reggiani, infine, ci ha tradotto la missiva uscita da Corbola. Essa descriveva, tra le altre cose, "i piaceri di Firenze che consistevano - scriveva appunto Pico - nel frequentare i più colti personaggi del nostro tempo...". Poliziano - al quale Pico aveva dedicato il "De Ente et uno" - veniva, nella lettera da Corbola, descritto come "colui che si intratteneva molto con me, per illustrarmi le tue lettere eleganti, che piacevano non solo a me, ma anche io, per i tuoi giudizi, o Antiquario, piacevo agli altri... Jacopo, a te era legato un doppio nome (il mio e quello di Poliziano). Ma voi due avete coltivato la diffusione delle lettere..." (1 – Continua).

VOLONTARIATO

Consulta del Volontariato: il grande cuore di Mirandola batte forte alla cena della solidarietà

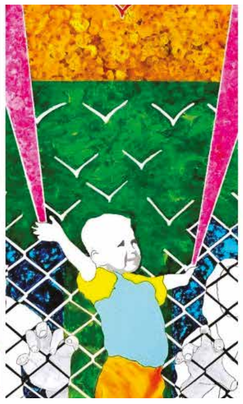
"A nome dell'Amministrazione Comunale e dell'intera città grazie per ciò che fate, che esprimente, per l'impegno che mettete in ogni istante e situazione in cui siete presenti, per i valori che attraverso di voi il volontariato diffonde al servizio della comunità e del territorio". Così il **sindaco di Mirandola Alberto Greco** ha salutato la platea di 230 ospiti partecipanti alla Cena della solidarietà, tenutasi a Villa Tagliata il 1° dicembre scorso. Tradizionale appuntamento alla presenza di autorità civili, religiose e militari, oltre a diversi consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, organizzato dalla Consulta del Volontariato di Mirandola, della quale fanno parte ben 84 realtà associative cittadine, da tre anni presieduta dall'instancabile Carla

venne utilizzato dai volontari per un allestire un momento conviviale con gli ospiti delle strutture. "Quel momento si è sempre ripetuto negli anni successivi, fino ad oggi, con sempre maggiore partecipazione, all'insegna di quello spirito originale e quello slancio che lo ha fatto nascere" – sottolinea Carla Gavioli. "Ogni anno i primi invitati sono gli ospiti delle strutture, senza di loro non la faremmo. Siamo contenti della grande partecipazione, che premia il grande sforzo dei volontari impegnati nell'organizzazione dell'evento". Carla e i volontari hanno lavorato anche quest'anno per omaggiare i presenti con un ricordo della serata. Con oggetti di ogni genere donati a loro volta dai titolari di negozi e attività commerciali cittadini. E, come di consueto, Mirandola nel campo della solidarietà, sa sempre dare il meglio. "Abbiamo raccolto una grande quantità di materiale, diciassette cestoni di beni e generi alimentari. Dalla pasta alle magliette, dalle borsette ad altri accessori di ogni tipo. Abbiamo cercato di dividerli sulla base degli ospiti cercando così di personalizzare gli omaggi. Ai quali si sono aggiunti quelli garantiti da Vivai Morselli, che ringraziamo per avere portato addobbi natalizi, trasformati poi in regali per i ragazzi presenti. Anche grazie a loro è stata una serata molto bella, emozionante, all'insegna dell'allegria e della gioia di ritrovarsi e dello stare insieme. Ringrazio Franciosi per l'ospitalità nel salone della villa e, ovviamente, l'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco e dalla Fondazione, grazie ai quali anche quest'anno è stato possibile organizzare l'evento".

TERRITORIO

Marcello Vandelli, artista dell'anima. Vittorio Sgarbi gli ha dedicato un libro. A Bologna, la mostra

L'anima prende forma e diventa dipinto. Emerge dall'intimo, va a ritroso nel tempo, scava nel passato e nel presente, rivive le emozioni e le pennella di gioia e dolore, di nostalgia e ricordi. L'arte di Marcello Vandelli, classe '58, sanfeliciano, ti prende per mano in un viaggio coinvolgente, quasi unico. Non è usuale che il sottosegretario alla Cultura e critico d'arte Vittorio Sgarbi dedichi un libro a un pittore contemporaneo, come ha fatto per Vandelli, prediligendo, in genere, saggi culturali calati nella storia dell'Arte. Ma Vandelli è un fuoriclasse, considerato uno dei maggiori rappresentanti della Pop Art italiana. Il libro monografico, intitolato "Marcello Vandelli", edito da Baraldini, è stato presentato lo scorso 26 novembre, in anteprima, nell'ambito della mostra allo Spazio 212 a Bologna, intitolata 'Sangue'. Scrive di lui Sgarbi: "Vandelli non fa parte di quegli artisti predestinati che nell'arte hanno subito riconosciuto una loro vocazione irrinunciabile. Per lui l'arte è stata una conquista arrivata in quella fase della vita in cui ci si rende conto che non si sarà giovani per sempre. Nell'arte Vandelli è riuscito a recuperare il meglio che la gioventù aveva lasciato nella sua anima". Il 2022 può a ragione definirsi l'anno del pittore Marcello Vandelli. Dopo il premio nazionale



'Vittorio Sgarbi' come miglior pittore e i plausi della critica che da anni accompagnano la sua arte, Vandelli offre al pubblico, nella mostra aperta fino all'8 dicembre, quaranta nuove opere spettacolari, che configurano un percorso artistico sicuramente singolare, per la varietà dei temi trattati. Vivaci e introspettive, allegoriche e realiste. "Il titolo 'Sangue' - spiega lo stesso Vandelli - non ha bisogno di spiegazioni, perché è parte dell'anima, quella stessa anima che attraverso i miei pennelli osserva il mio mondo e il mondo per saperlo raccontare". Ideatore di una modalità artistica dall'impronta incisiva e personale, Marcello Vandelli affida alle sue immagini simboliche messaggi dai forti contenuti sociali, come quello rivolto alle donne, di cui è profondo conoscitore, in quando

figlio, compagno, amico. La sua pittura sembra disconoscere mediazioni ed arriva diretta, come se tra il pensiero dell'artista ed il colore esistesse un legame cosi intenso, in grado di palesarsi e di destar stupore. Dove c'è anima c'è vita, emozione, ma soprattutto la profondità della vita, il "Sangue" che alimenta la nascita, e anche la morte di Gesù in Croce per la nostra salvezza" commenta l'artista. In lui il periodo dell'infanzia e quello più maturo si fondono con disinvoltura a tratti disarmante, mostrando ora le paure di un bambino ora le consapevolezze di un uomo adulto, che nell'arte trova la sua più intima realizzazione.

A NATALE REGALA UN LIBRO

"IL RITRATTO"
di
ELENA VITTORIA SINICO

"Il racconto è denso di emozioni che arrivano al lettore nitide e forti. Il ritmo ottimo e ben cadenzato" (Roberta De Tomi, scrittrice)

"L'autrice non lascia nulla al caso, in una trama non priva di colpi di scena e dall'intreccio affascinante" (Elisabetta Tagliati, scrittrice)

"IL RITRATTO è come un fiume in piena che ti trascina dalla prima all'ultima pagina" (MA-LU, artista)

LO TROVI IN VENDITA A MIRANDOLA PRESSO:
LIBRERIA LA VENTUNESIMA STORIA
EDICOLA REAMI - EDICOLA LIBRERIA VINCENZI
A SAN FELICE PRESSO CARTOLIBRERIA CARTA E PENNA
A SAN GIOVANNI IN PERSICETO PRESSO LIBRERIA DEGLI ORSI
E SU TUTTI GLI STORE ON-LINE (ad es. AMAZON)

L'autrice
Elena Vittoria Sinico

FATTI TRAVOLGERE DALLA STORIA DI CATERINA SOAVI

Concordia: un nuovo mezzo attrezzato donato all'Asp

Si è tenuta in Piazza 29 maggio a Concordia la cerimonia di consegna ad ASP di una nuova vettura per il progetto "Mobilità Garantita" con cui sarà implementato il servizio di trasporto di persone con difficoltà motorie, in particolare di anziani e disabili presso i servizi diurni di ASP. L'iniziativa è stata condotta in collaborazione con la Società PMG Italia che ha coordinato la sponsorizzazione di numerose imprese locali, che con il loro contributo hanno reso possibile l'acquisto del veicolo.. La vettura integra il pullmino già in dotazione ad ASP e acquistato sempre grazie alla collaborazione di PMG Italia e la sponsorizzazione di imprenditori. Alla cerimonia di consegna del mezzo erano presenti il presidente di Asp Stefano Paltrinieri, i sindaci di Concordia e di San Possidonio, Gianluca Palazzetti in rappresentanza di PMG Italia e rappresentanti delle imprese che hanno contribuito all'acquisto del veicolo. Il Presidente di ASP Stefano Paltrinieri ha espresso i più sentiti ringraziamenti a PMG Italia e agli sponsor che hanno offerto il loro preziosissimo sostegno per l'acquisto della nuova autovettura. Il presidente ha poi rimarcato l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato e il ruolo che strategico di una realtà come PMG Italia che investe in progetti a sfondo sociale.

Medolla: in 50 al corso sui defibrillatori, si replica

Volontari delle associazioni del territorio, ma anche commercianti o semplici cittadini. Sono stati tanti, una cinquantina circa, i medollesi che hanno partecipato alla serata in Auditorium dedicata all'uso dei defibrillatori, un appuntamento con il patrocinio di Comune e Consulta del Volontariato, a cura della Croce Blu di San Felice sul Panaro, Medolla e Massa Finalese. L'iniziativa ha alternato spiegazioni teoriche con dimostrazioni pratiche su manichini, per imparare l'uso corretto di questi indispensabili dispositivi salvavita, che oggi a Medolla sono presenti, oltre che nelle palestre e in strutture private, anche in luoghi pubblici accessibili a tutti in qualsiasi momento. Un risultato raggiunto nei mesi scorsi grazie al progetto "Medolla Cardioprotetta". Presentata anche la mappa con i punti in cui sono installati i dieci DAE già operativi, che in caso di emergenza ogni cittadino formato con il corso può utilizzare; una mappa che verrà aggiornata mano a mano che verranno installati i cinque dispositivi rimanenti in altri luoghi pubblici del territorio comunale. Per successo ed importanza il corso replicherà prossimamente grazie al contributo fondamentale dei volontari della Croce Blu, parte attiva e fondamentale di questo progetto di prevenzione, solidarietà e cittadinanza attiva.

Ristorante Locanda della Fiorina Camere

Pranzi e cene aziendali

Sono già aperte le prenotazioni per il
PRANZO DI NATALE
ed il CENONE DI CAPODANNO

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it
tripadvisor

Nasce nella bassa modenese la migliore Mortadella d'Italia

Al Mec Palmieri il riconoscimento della Guida Salumi d'Italia

La Mortadella Favola Gran Riserva del Salumificio Mec Palmieri si è riconfermata migliore Mortadella d'Italia aggiudicandosi i Cinque Spilli, il più alto riconoscimento assegnato dalla Guida Salumi d'Italia 2023. L'azienda a partire dal 2017, è stata premiata in tutte le edizioni della rassegna. La cerimonia di consegna dei premi ai migliori produttori della salumeria italiana si è svolta il 14 novembre al Teatro Verdi di Busseto di Parma. Il Sindaco di San Prospero si è congratulato con gli amministratori del salumificio. "Una azienda che si riconferma un'eccellenza a livello nazionale. Duramente colpita dal sisma di dieci anni fa, ha continuato ad investire contribuendo a creare occupazione. Grazie ai suoi prodotti unici, concorre in modo essenziale a dare lustro al nostro territorio in tutta Italia" L'arte di fare salumi si è tramandata nei decenni da nonno Emilio a Carlo che, giovanissimo, tramandò la tradizione di famiglia che, nel 1961, sfociò nella realizzazione del suo sogno: aprire una attività in proprio, trasferendosi nella Bassa Modenese ed avviando una produzione ancora artigianale di mortadelle, salami, ciccioli, pancette, coppe, utilizzando le carni dei suini che allevava e macellava.

SPORT

La riqualificazione del campo da basket 'Kobe Bryant', intervento che arricchisce il polo sportivo

Sopralluogo a lavori ormai conclusi dei consiglieri Furlani e Ganzerli, la soddisfazione dei giovani che da tempo lo attendono

Un intervento celere e strutturale, che riconsegna alla Città di Mirandola, un ulteriore spazio fruibile del polo sportivo di Via Nuvolari. Il sopralluogo al campo da basket intitolato a 'Kobe Bryant', stella del basket USA deceduto in un incidente, al quale hanno preso parte i Consiglieri Comunali **Marcello Furlani** e Roberto Ganzerli, accompagnati da Claudio Colognesi, ha evidenziato lo stato avanzatissimo dei lavori che – in tempi brevi – porteranno all'inaugurazione della rinnovata area di gioco, bonificata adeguata agli standard di massima sicurezza e fruibilità per gli amanti del basket all'aria aperta. I lavori realizzati: pulizia completa ed accurata del fondo, rimozione completa di tutte le piante selvatico/rampicanti che avevano creato gravi danni nella recinzione esterna, sostituzione dei canestri, delle retine e dei supporti ora protetti con dispositivi imbottiti per attutire gli urti, aggiunta di tre panchine ed infine il rifacimento del reticolato di delimitazione del campo che ha permesso la creazione di un'entrata/uscita adibita al passaggio di mezzi di primo soccorso. Un intervento capillare e minuzioso che vedrà il proprio completamento con la realizzazione del murales (dipinto sulla facciata esterna della Piscina comunale) dedicato al campione

dei Los Angeles Lakers Kobe Bryant, scomparso in un incidente aereo il 26 Gennaio 2020. "Siamo soddisfatti per un intervento che restituisce alla Città uno spazio che completa l'offerta del polo sportivo - ha commentato il Consigliere di Maggioranza Marcello Furlani - con la realizzazione del murales l'opera che già è fruibile sarà del tutto completata. Vorrei ringraziare, per questo importante risultato, l'Assessore allo Sport Roberto Lodi e tutti i tecnici incaricati per la solerzia con il quale hanno reso possibile il celere sviluppo dei lavori". "Subito dopo la scomparsa di Kobe Bryant avevamo portato in consiglio comunale la proposta, suggerita anche da alcuni ragazzi della nostra città, di intitolare a lui un campo di basket a Mirandola. Proposta che l'amministrazione comunale ha accolto. Oggi con grande soddisfazione possiamo condividere la realizzazione di un impianto sportivo moderno e funzionale al servizio dei giocatori di tutte le età" - ha affermato il Consigliere comunale PD Roberto Ganzerli. "Ringrazio il consigliere Furlani e tutti i tecnici del comune che hanno seguito e realizzato i lavori. Un esempio che lo sport non ha colori politici – ha concluso - e che si può lavorare insieme per il bene delle città anche su posizioni partitiche diverse". "Finalmente riusciamo ad avere un campo bello e funzionale, e soprattutto non pericoloso. All'appello manca il murales di Kobe che, stando a quanto affermato dall'amministrazione, arriverà a breve" - afferma Elisa Negrelli, giovane allenatrice e giocatrice della Controluce, e riferimento de 'I Re della Bassa' e organizzatrice dell'omonimo torneo nazionale giocato a Mirandola. "La mia idea era anche la possibilità di ripitturare il fondo del campo con i colori giallo-nero-viola, ovvero quelli che hanno contraddistinto Kobe Bryant in tutta la sua carriera, oltre a creare un piccolo evento/torneo per l'inaugurazione del campo, ma ci sarà tempo per parlarne". Anche perché Elisa ed il suo gruppo, ancora fresco del titolo di campioni d'Italia Under 16 a settembre, è già pronto alla prossima stagione. "L'idea è quella di creare almeno 4/5 eventi nel prossimo anno allargando le competizioni ad altri sport oltre alla pallacanestro, che, in ogni caso, resta il nostro fulcro. Inizieremo comunque già dal 25 dicembre prossimo, a Natale, con l'ormai tradizionale torneo di basket indoor al quale tutti sono invitati. Per aggiornamento attività, canale instagram @iredella-bassa. In foto sopra il canestro e le nuove protezioni, nel riquadro ragazzi sdraiati sul campo di Mirandola a formare il nome 'Kobe'.

D&G motors
CONCESSIONARIA UFFICIALE
FIAT
FIAT PROFESSIONAL
LANCIA
ALFA ROMEO
ABARTH
FIAT 500
IN PRONTA CONSEGNA
Viale Gramsci - Mirandola
0535 20301
DI FIANCO ALLA COMET
WWW
degautogroup.com